USO

E MANUTENZIONE

Appia

FURGONCINO
CAMIONCINO
AUTOLETTIGA

Club LANCIA APPIA

APPIA

FURGONCINO
CAMIONCINO
AUTOLETTIGA

2ª SERIE

(da veicoli C 80 - 1880, C 80 S - 1763, C 83 - 1146,
C 83 S - 1170, C 86 - 1022, C 86 S - 1019)

USO E MANUTENZIONE

Club LANCIA APPIA

SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
Stampato N. 001179 (VIII-57-1000) - Prima edizione

LANCIA & C.

FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO - S. p. A.

TORINO	Sede Centrale - via V. Lancia 27 - Tel. 3.06.66-3.13.01
	Sezione Ricambi - corso Peschiera, 193 - Tel. 3.06.66-3.13.01
BOLZANO	Stabilimenti - via Volta, 6 - Tel. 30.67

FILIALI CON OFFICINA RIPARAZIONI

CATANIA	viale Vittorio Veneto, 75 - Tel. 1.55.93
FIRENZE	via La Farina, 3 r (314) - Tel. 5.02.39
GENOVA	via Francia, 9 - Tel. 6.12.75-6.27.49
MILANO	via Achille Papa, 22/24 - Tel. 99.06.44-99.06.45-96.40.10
NAPOLI	via Nuova Poggioreale, 19 - Tel. 5.75.41-5.94.80
PADOVA	via N. Tommaseo, 49 - Tel. 2.58.12-3.03.13
ROMA	viale Parioli, 162 - Tel. 87.38.06-87.47.15-87.72.01-87.72.02
TORINO	via P. Belli, 3 - Tel. 3.13.01-76.00.16-76.89.26

La Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche e i dati del presente libretto.

TIPOGRAFIA TORINESE - VIA ELBA 5 TORINO

Club LANCIA APPIA

PREFAZIONE

Sono qui raccolti le caratteristiche, i dati, gli schemi, le avvertenze, ritenuti necessari per la conoscenza, il buon uso e la manutenzione normale dell'autoveicolo. Essi non costituiscono una descrizione completa dei vari organi nè una esposizione dettagliata del loro funzionamento, però il Cliente può trovarvi quanto è normalmente utile conoscere per uno sfruttamento intelligente dell'automezzo e per la buona conservazione, delle varie parti.

Le avvertenze d'uso e quelle di manutenzione si riferiscono a necessità normali di esercizio che, possono naturalmente, variare nelle diverse condizioni di impiego dell'autoveicolo. Dalla loro osservanza dipendono il regolare funzionamento, la durata e quindi l'economia di esercizio del veicolo. La negligenza di esse e il cattivo uso dell'autoveicolo possono, inoltre, essere causa di annullamento, da parte della Fabbrica, della garanzia che essa dà ai suoi prodotti.

Nelle caratteristiche, nei dati e negli schemi, è chiaramente indicato quanto occorre per le registrazioni e le ispezioni periodiche. Siccome però, per tali operazioni, può essere di gradimento al Cliente una specifica attrezzatura ed un personale specializzato, ricordiamo ad Esso, anche per normali manutenzioni, le Officine Riparazioni delle Filiali e dei Commissionari di Vendita.

Per le vere e proprie revisioni consigliamo senz'altro di ricorrere solo alle suddette nostre Officine autorizzate e di usare esclusivamente parti di ricambio della Fabbrica.

INDICE

Identificazione del veicolo . . . pag. 5

CARATTERISTICHE E DATI

Apparecchi e comandi . . . . » 6

Motore . . . . . » 8
Distribuzione . . . . . » 8
Alimentazione . . . . . » 12
Accensione . . . . . » 14
Lubrificazione . . . . . » 16
Raffreddamento . . . . . » 16
Avviamento . . . . . » 17
Sospensione motore . . . . » 17

Trasmissione
Frizione . . . . . » 18
Cambio velocità . . . . . » 18
Albero trasmissione . . . . » 18
Ponte posteriore . . . . . » 18

Telaio . . . . . » 19
Freni . . . . . » 19
Guida . . . . . » 20
Sospensione anteriore . . . . » 20
Sospensione posteriore . . . » 22
Assale anteriore . . . . . » 22
Ruote . . . . . » 22

Impianto elettrico . . . . . » 23

Carrozzeria . . . . . » 25

Attrezzi di dotazione . . . . . » 28

Dimensioni - Pesi . . . . . » 29

Prestazioni . . . . . » 30

Rifornimenti . . . . . » 30

A VEICOLO NUOVO

Nei primi 2000 km . . . . pag. 31
Dopo i primi 2000 - 2500 km » 31
Dopo i primi 5500 - 6000 km » 34

USO DEL VEICOLO

Prima di usare il veicolo . . » 37
Avviamento motore . . . . » 37
Mancato avviamento . . . . » 39
Cattivo funzionamento del motore . . . . . » 39
Riscaldamento eccessivo dell'acqua di raffreddamento . » 39
Economia di marcia . . . . » 40
Cambio delle marcie . . . . » 40
Discese . . . . . » 42
Pedale frizione . . . . . » 42
Arresto motore . . . . . » 42

RIASSUNTO NORME DI MANUTENZIONE

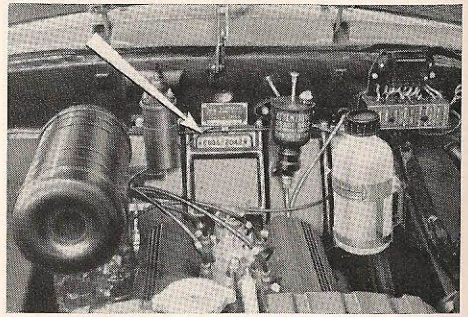
Lubrificanti . . . . . » 43
Ogni 3000 km . . . . . » 44
Ogni 8000 km . . . . . » 45
Ogni 9000 km . . . . . » 45
Ogni 3 o 4 mesi . . . . . » 46

VARIANTI PER FURGON. CAMION. AUTOLETTIGA APPIA 1ª Serie

Apparecchi e comandi . . . » 48
Motore . . . . . » 50
Distribuzione . . . . . » 50
Alimentazione . . . . . » 50
Lubrificazione motore . . . » 50
Cambio velocità . . . . . » 50
Impianto elettrico . . . . . » 50
Dimensioni - Pesi . . . . . » 51
Prestazioni . . . . . » 51

IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO

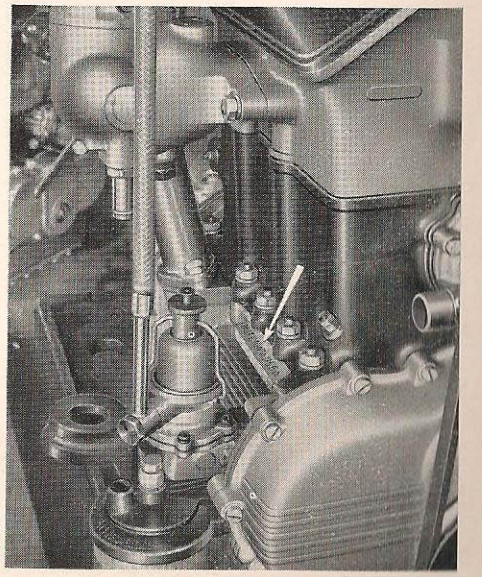
Fig. 1 - Autoveicolo



Il numero di identificazione ha il prefisso C80 o C80 S per il furgoncino, C83 o C83 S per il camioncino e C86 per l'autolettiga, ed è stampigliato al centro del cruscotto sotto il cofano motore.

Es. ★ C80-2071 ★
(guida destra)
★ C80S-2062 ★
(guida sinistra)

Fig. 1 bis - Motore



Il numero di identificazione ha il prefisso C10 oppure C10 S ed è stampigliato sul lato destro del corpo motore.

Es. MOT. C10 N. ★ 14102 ★
(guida destra)
MOT. C10S N. ★ 20018 ★
(guida sinistra)

Club LANCIA APPIA

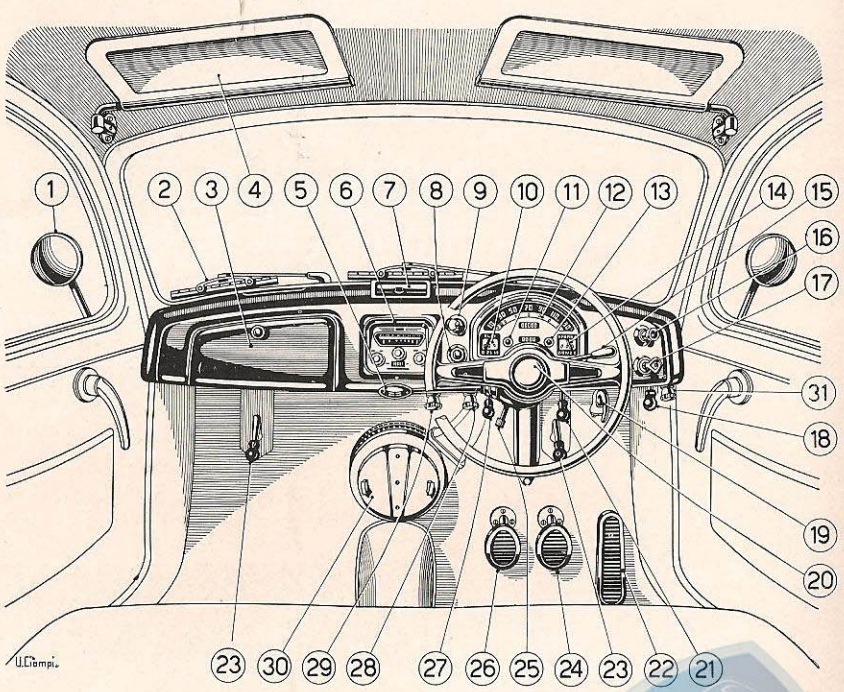


Fig. 2 - Apparecchi e comandi

1. Specchio retrovisivo - 2. Tergicristallo - 3. Armadietto ripostiglio - 4. Parasole - 5. Leva comando marce - 6. Radio (a richiesta) - 7. Portacenere - 8. Pomello comando spruzzatori - 9. Comando indicatori direzione con lampada spia - 10. Manometro olio - 11. Spia dinamo - 12. Tachimetro contachilometri - 13. Spia riserva carburante - 14. Indicatore livello benzina - 15. Leva commutazione luci - 16. Pomello luci di posizione a proiettori - 17. Interruttore a chiave per servizi, accensione ed avviamento motore - 18. Leva sbloccaggio cofano - 19. Comando freno a mano - 20. Comando avvisatore elettroacustico - 21. Leva comando a mano acceleratore - 22. Pedale comando acceleratore - 23. Aeratori - 24. Pedale comando freni - 25. Messa a zero contachilometri - 26. Pedale comando frizione - 27. Leva comando dispositivo avviamento carburatore - 28. Pomello comando tergicristallo - 29. Interruttore-regolatore per riscaldatore - 30. Riscaldatore - 31. Pomello luce apparecchi.

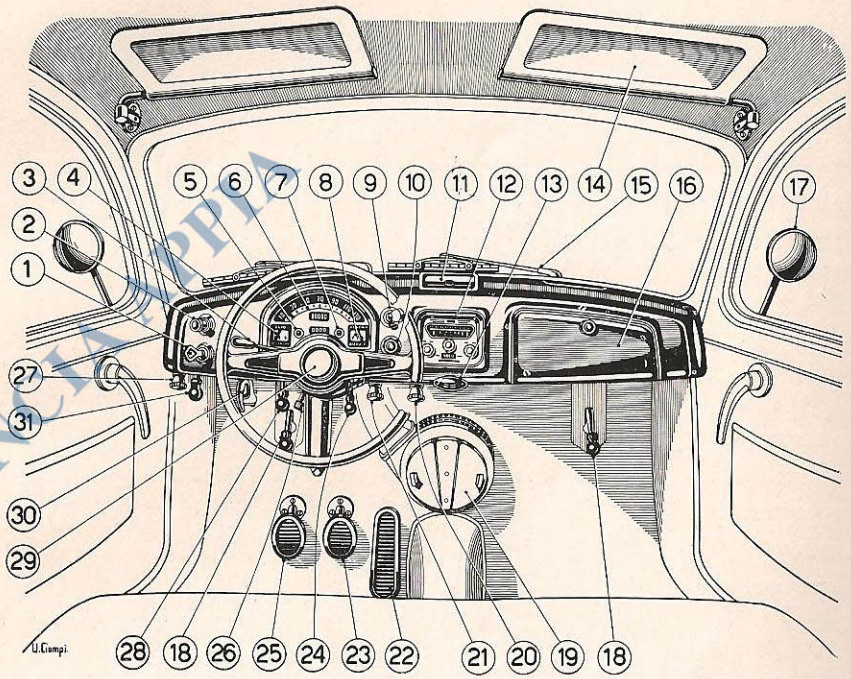


Fig. 2 bis - Apparecchi e comandi con guida a sinistra

1. Interruttore a chiave per servizi, accensione ed avviamento motore - 2. Pomello luci di posizione e proiettori - 3. Leva commutazione luci - 4. Manometro olio - 5. Spia dinamo - 6. Tachimetro contachilometri - 7. Spia riserva carburante - 8. Indicatore livello benzina - 9. Comando indicatori direzione con lampada spia - 10. Pomello comando spruzzatori - 11. Portacenere - 12. Radio (a richiesta) - 13. Leva comando marce - 14. Parasole - 15. Tergicristallo - 16. Armadietto ripostiglio - 17. Specchio retrovisivo - 18. Aeratori - 19. Riscaldatore - 20. Interruttore-regolatore per riscaldatore - 21. Pomello comando tergicristallo - 22. Pedale comando acceleratore - 23. Pedale comando freno - 24. Leva comando dispositivo avviamento carburatore - 25. Pedale comando frizione - 26. Messa a zero contachilometri - 27. Pomello luce apparecchi - 28. Leva comando a mano acceleratore - 29. Comando avvisatore elettroacustico - 30. Comando freno a mano - 31. Leva sbloccaggio cofano.

Club LANCIA APPIA

MOTORE

Tipo	4 cilindri a V stretto.
Alesaggio	68 mm
Corsa	75 mm
Cilindrata totale	1090 cm^3
Rapporto di compressione	7,2
Potenza tassabile	13 CV
Potenza effettiva a 4500 giri	36,5 CV
Numero giri massimo	4800
Coppia massima a 2000 giri	7,7 kgm
Peso senz'acqua nè olio	99 kg
Testa cilindri	in alluminio con sedi valvole riportate.
Corpo motore	alluminio.
Cilindro	in ghisa speciale.
Albero motore	su 2 supporti.
Bielle	in acciaio con boccole per perno stantuffo in bronzo.
Stantuffi	in alluminio con 2 anelli di tenuta e 1 anello raschiaolio.

DISTRIBUZIONE

Alberi	due, nel basamento, comandati a catena, con tenditore idraulico brevettato.
Valvole	in testa, inclinate, comandate con puntalini e bilancieri.
Fasi	con gioco speciale per il controllo delle valvole di mm 0,80.
Aspirazione	apertura 4° prima del PMS chiusura 38° dopo il PMI
Scarico	apertura 38° prima del PMI chiusura 4° dopo il PMS

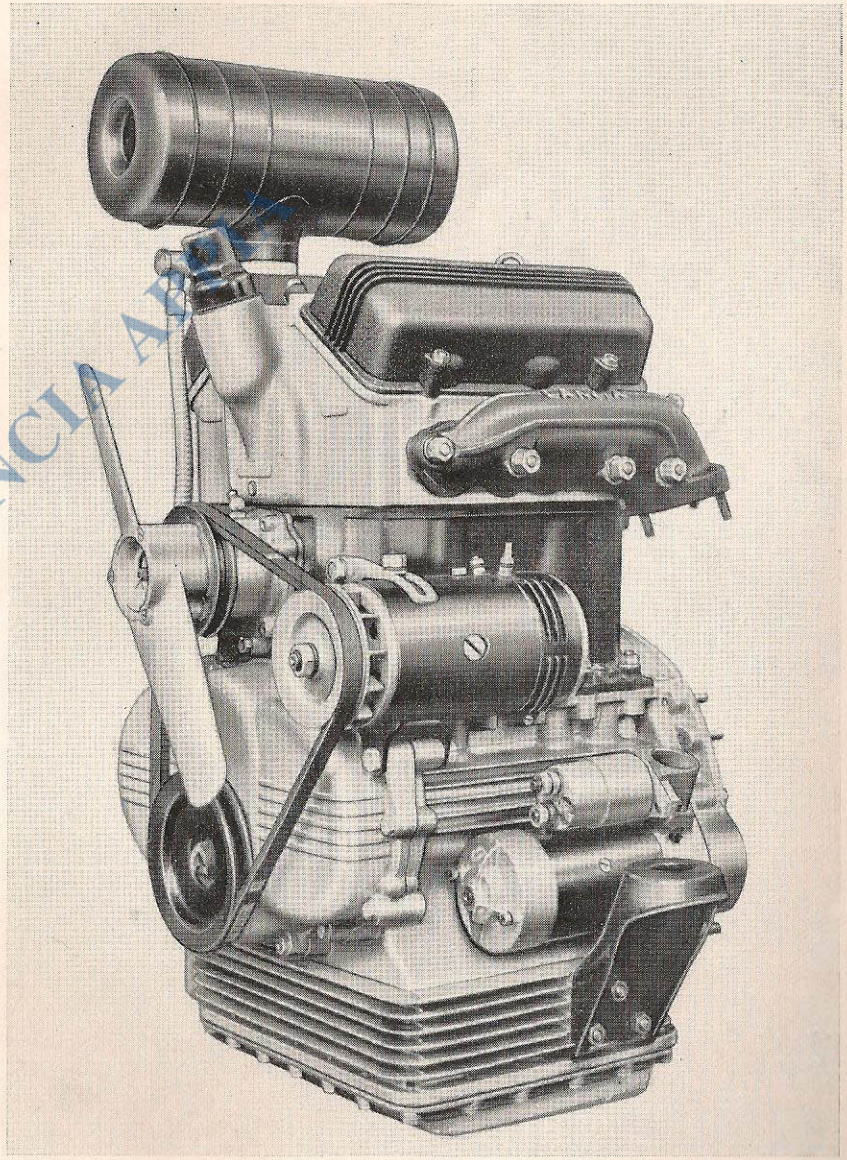


Fig. 3

Club LANCIA Aurelia

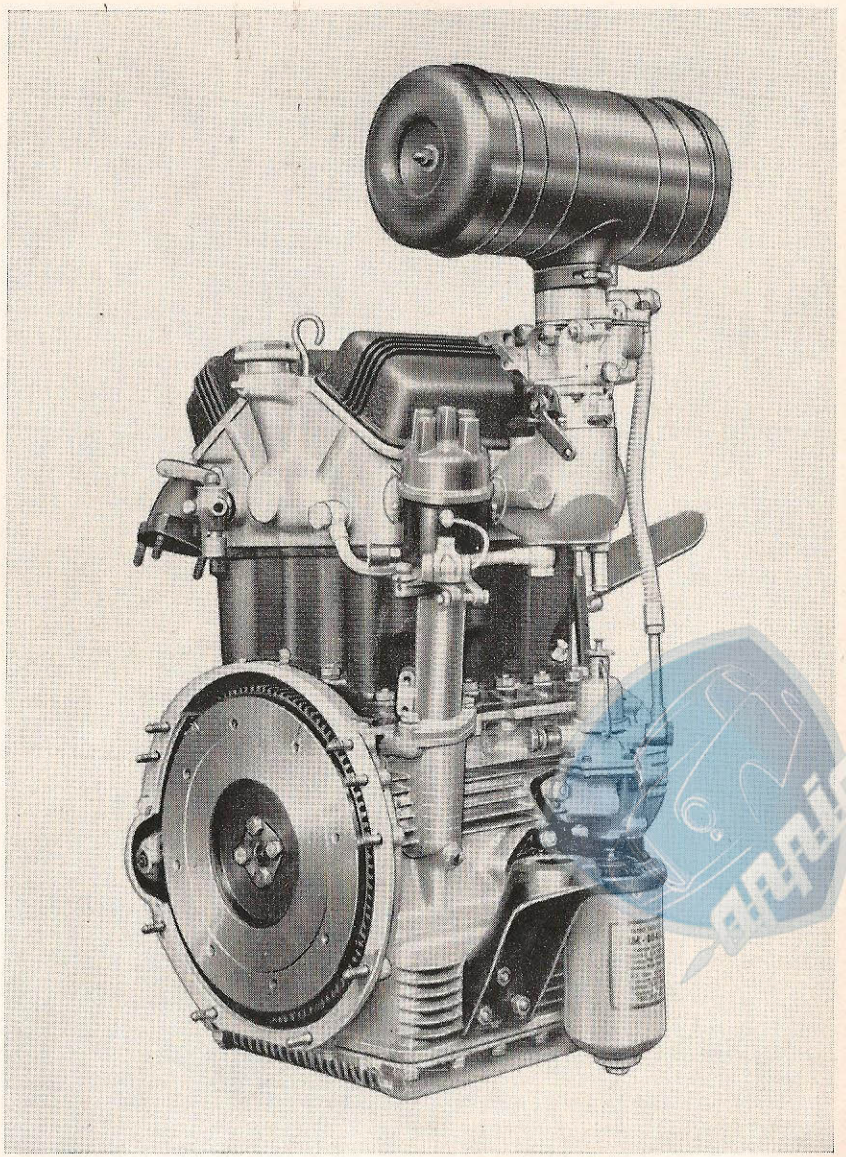


Fig. 3 bis

Gioco normale valvole a motore freddo

aspirazione mm 0,15.
scarico mm 0,20.

Messa in fase distribuzione

Portare il dente del volano motore contrassegnato « 0 » in coincidenza con l'indicazione 1/4 incisa sulla feritoia scatola volano, e la spazzola spinterogeno in corrispondenza del contatto del cavo che va al cilindro 4.

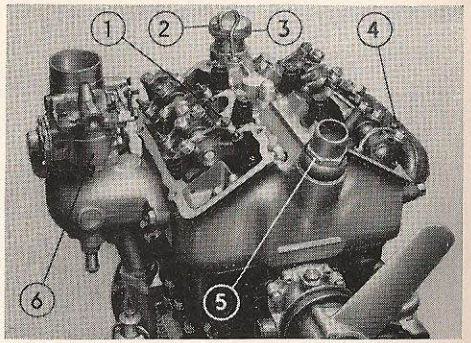


Fig. 4 - Valvole testa cilindri

1. Valvola aspirazione cilindro n. 1
2. Asta livello olio
3. Tappo per bocchettone introduzione olio
4. Valvola scarico cilindro n. 1
5. Termostato per circolazione acqua
6. Carburatore

In tali condizioni, con gioco di mm 0,8 far ruotare gli alberi distribuzione nel senso di rotazione del motore, fino a che la valvola di aspirazione del cilindro n° 1 inizi l'apertura quando il segno « 0 » sul volano si trova a 2°, e cioè a circa 5 mm, prima dell'indicazione 1/4, e la valvola di scarico dello stesso cilindro si chiude quando il segno « 0 » si trova a 2°, e cioè a circa 5 mm, dopo l'indicazione 1/4.

Occorrendo rifare la messa in fase della distribuzione procedere come segue:

a) scalettare gli ingranaggi di comando degli alberi distribuzione smontando in ambedue gli alberi le viti, le rondelle di fissaggio ed il grano di calettamento;

Club LANCIA APPIA

b) realizzare le condizioni di cui sopra;

c) ricollegare gli ingranaggi agli alberi distribuzione rimettendo il grano di calettamento e rimontando rondelle e viti di fissaggio.

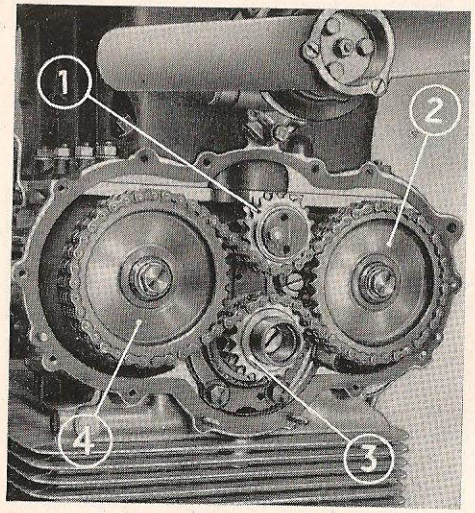


Fig. 5 - Ingranaggi comando distribuzione

1. Tendicatena
2. Ingranaggio sull'albero distribuzione comando valvole di scarico
3. Ingranaggio sull'albero motore
4. Ingranaggio sull'albero distribuzione comando valvole di aspirazione

ALIMENTAZIONE

Serbatoio	laterale, bocchettone di riempimento sul lato destro del veicolo, accessibile aprendo l'apposito sportello; tappo inferiore di scarico con filtro aspirazione carburante.
Indicatore di riserva	lampada spia sul quadro apparecchi.
Indicatore livello	elettrico sul quadro porta-apparecchi, funziona con chiave in prima e seconda posizione.
Mandata combustibile	con pompa meccanica situata sul lato destro del motore.

Club LANCIA APPIA

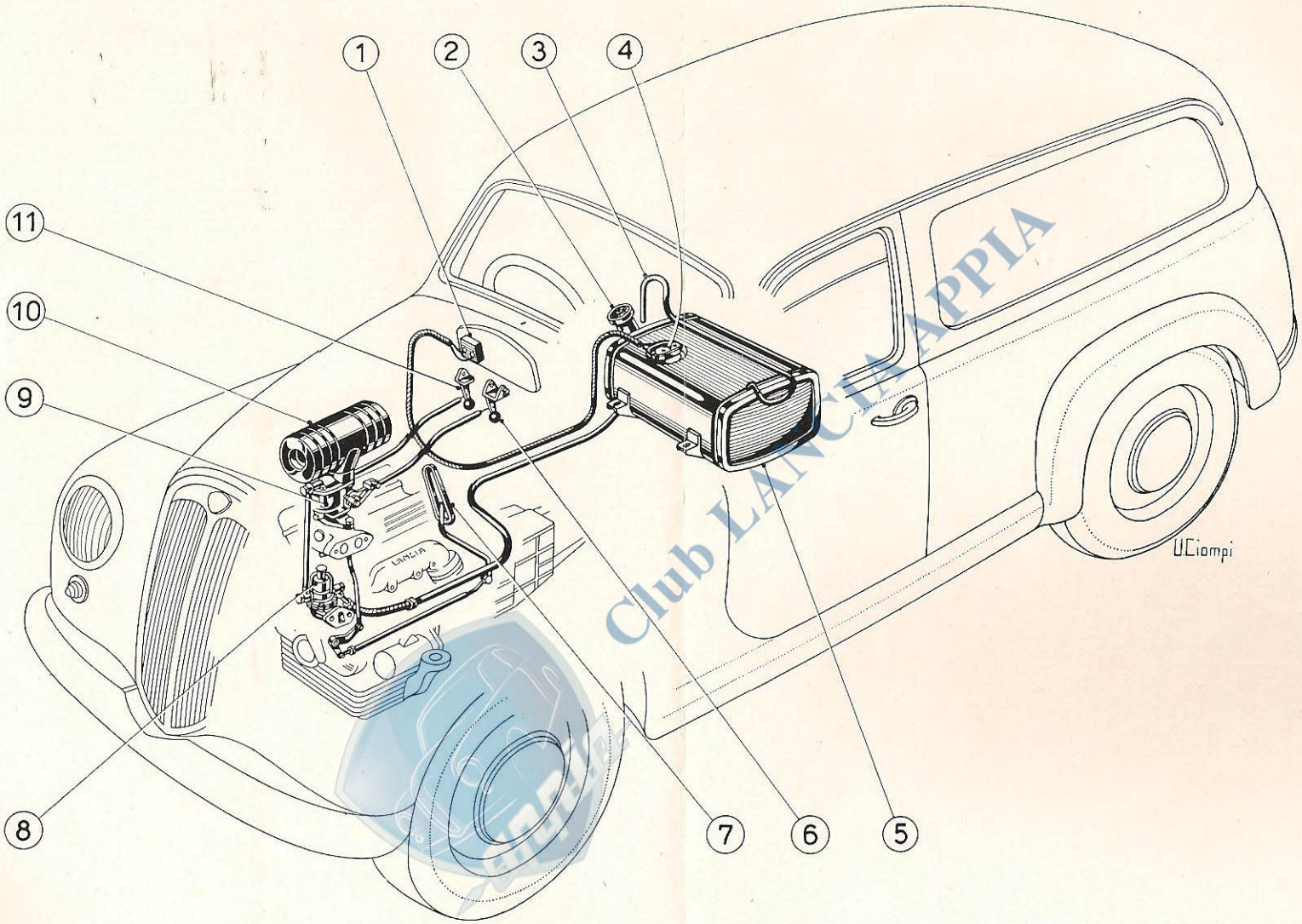


Fig. 6 - Schema alimentazione

1. Manometro olio ed indicatore livello carburante - 2. Bocchettone introduzione carburante - 3. Sfiatatoio - 4. Comando indicatore livello carburante - 5. Serbatoio carburante - 6. Leva comando dispositivo avviamento del carburatore - 7. Pedale comando acceleratore - 8. Pompa meccanica a membrana - 9. Carburatore - 10. Filtro aria - 11. Leva comando a mano dell'acceleratore

Club LANCIA APPIA

Al

Ser

Inc

Inc

Ma

Filtri combustibile	nel serbatoio, nella pompa di mandata, nell'entrata del carburatore.	
Carburatore	Solex invertito, tipo 32/30 BI (con dispositivo di avviamento comandato con leva sotto il porta apparecchi).	
Regolazione carburatore	diffusore	18 *
	getto principale	85 *
	getto emulsionatore	180 *
	getto del minimo	40
	getto dispositivo d'avviamento	130

* Fino a veicolo C 80 - 2036, C 80 S - 1983: 19 - 90 - 160

Comandi	acceleratore: a pedale, a destra del pedale freno; a mano, con levetta sotto la tavola porta apparecchi a lato del piantone guida; dispositivo di avviamento: a mano, leva sotto la tavola porta apparecchi, a lato del piantone guida.
Filtro aria silenziatore	sul carburatore.
Regolazione del minimo	Svitare la vite regolazione apertura farfalla, finchè questa risulti completamente chiusa e quindi avvitarla di mezzo giro circa. Svitare la vite di regolazione del minimo e quindi, a motore caldo, avvitarla gradatamente, fino ad ottenere che il motore giri regolarmente al minimo senza scoppiettii e senza fumare allo scarico.

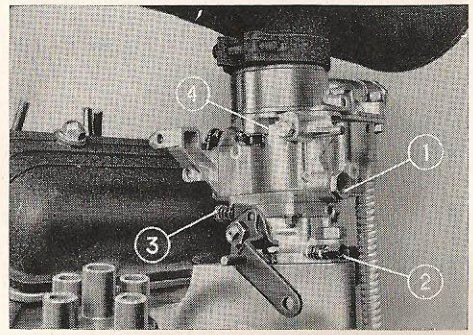


Fig. 7 - Carburatore - Posizione getti e viti di regolazione

1. Getto principale
2. Vite regolazione del minimo
3. Vite regolazione apertura farfalla
4. Getto del minimo

Club LANCIA APPIA

ACCENSIONE

Tipo	a spinterogeno: bobina Marelli B 17 L e distributore d'accensione Marelli S 69 D (rotazione destra, dal di sopra).
Interruttore	chiave sul porta apparecchi in seconda posizione (verticale).
Candele	AC 45 XL — CHAMPION NA-8.
Sedi candele	14 × 1,25.
Apertura punte	mm 0,5 ÷ 0,6.
Ordine di accensione	1 - 3 - 4 - 2.
Numerazione cilindri	sulla testa cilindri.
Anticipo fisso	8°.
Anticipo automatico	28° (con inizio a 1250 giri al 1').
Apertura contatto distributore	mm 0,42 ÷ 0,48.
Controllo dell'anticipo	Si ha l'anticipo suddetto se, con segno « 0 » sul volano motore in coincidenza col segno A/A sul bordo feritoia scatola volano, e valvole del cilindro n 1 chiuse, i contatti del distributore iniziano il distacco e la spazzola

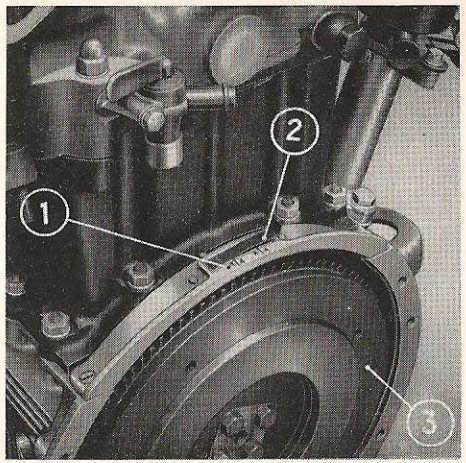


Fig. 8 - Feritoia messa in fase

1. Segno 1/4 del P. M. S. cilindri 1 e 4
2. Segno A/A dell'anticipo accensione
3. Volano motore

15
14
13
12
11
10

Club LANCIA APPIA

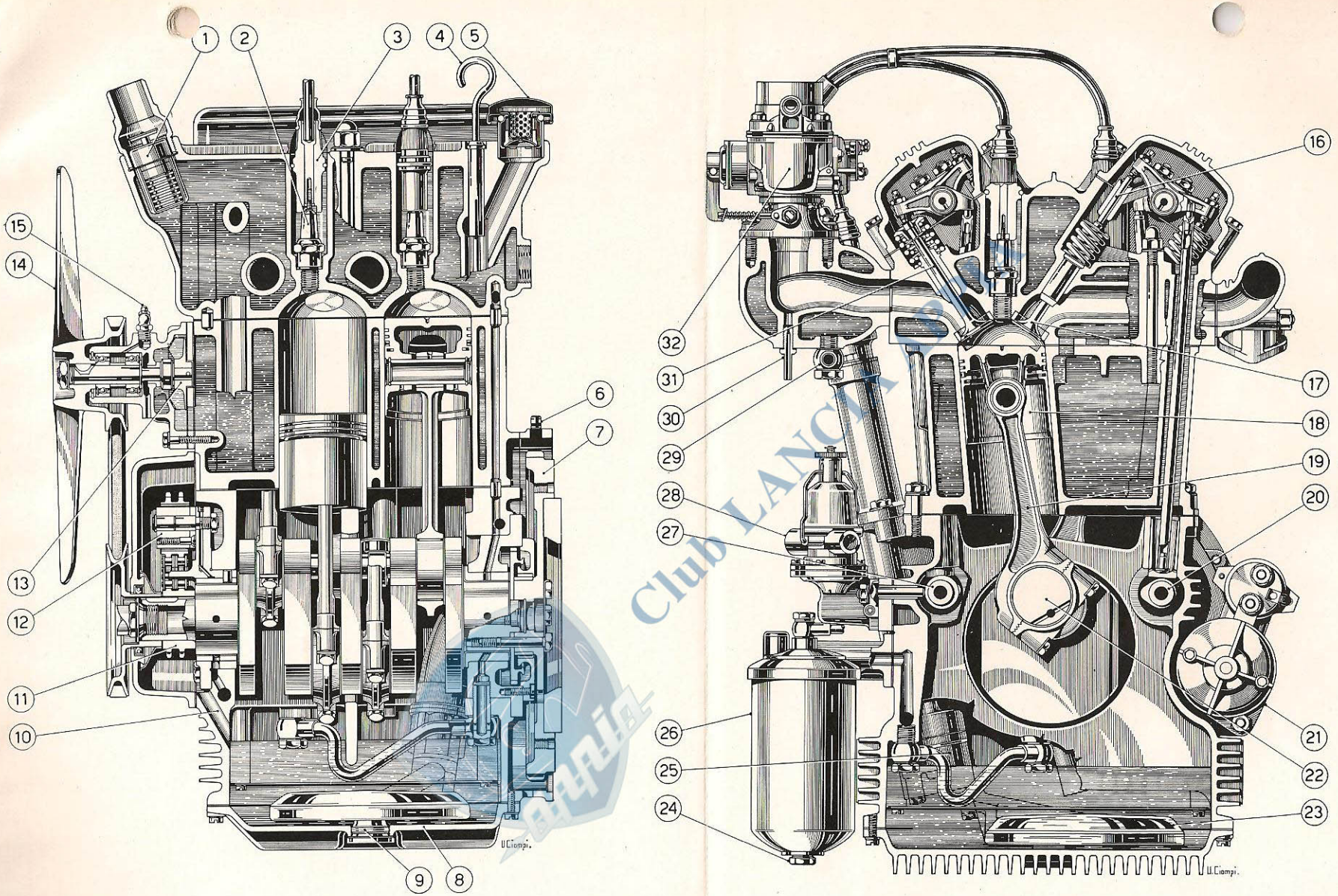


Fig. 9 - Sezioni motore

1. Termostato per circolazione acqua - 2. Candela - 3. Prolunga per candela - 4. Asta livello olio - 5. Tappo per bocchettone introduzione olio - 6. Coperchio per indice messa in fase motore - 7. Volano motore - 8. Coperchio coppa motore - 9. Tappo scarico olio - 10. Condotto scarico olio - 11. Ingranaggio comando distribuzione - 12. Pignone tendicatena comando distribuzione - 13. Pompa acqua - 14. Ventilatore - 15. Ingrassatore per pompa acqua - 16. Puntalino comando valvola di scarico - 17. Valvola di scarico - 18. Stantuffo - 19. Biella - 20. Albero distribuzione comando valvole di scarico - 21. Motorino avviamento - 22. Albero motore - 23. Succheruola - 24. Tirante corpo filtro olio - 25. Pompa olio - 26. Filtro olio - 27. Albero distribuzione comando valvole di aspirazione - 28. Pompa alimentazione carburante - 29. Raccordo mandata acqua dalla testa cilindri al collettore aspirazione - 30. Raccordo scarico carburante dal collettore aspirazione - 31. Valvola di aspirazione - 32. Carburatore (senza pompa di accelerazione indicata in figura).

Club LANCIA

distributrice è in corrispondenza del cavo che va al cilindro n 1.

Se queste condizioni non si verificano, senza togliere il distributore dalla sua sede, allentare la vite che stringe il collare di fissaggio del distributore e spostare leggermente, nell'uno o nell'altro senso, il corpo del distributore, fissarlo, e ripetere la verifica suddetta.

Nel controllo sopraindicato, la vite che fissa il distributore al motore deve trovarsi al centro della feritoia del collare di fissaggio.

Questa vite e la feritoia relativa servono per gli spostamenti di $\pm 5^{\circ}$ eventualmente richiesti da speciali caratteristiche del carburante (vedi fig. 10).

Usando benzine più povere occorre diminuire l'anticipo per non avere battito in testa; usando benzine più ricche occorre aumentarlo per ottenere il massimo di potenza.

L'anticipo deve essere ad ogni modo sempre il massimo ottenibile senza che il motore abbia a picchiare.

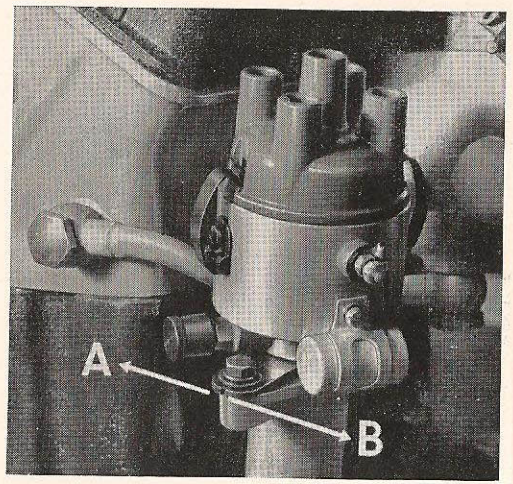


Fig. 10 - Spostamenti dell'anticipo fisso

A = anticipo diminuito
B = anticipo aumentato

Club LANCIA APPIA

LUBRIFICAZIONE

Sistema	a pressione, con pompa ad ingranaggi e valvola regolatrice della pressione.
Introduzione olio	bocchettone sfiatatoio fra i coperchi testa cilindri.
Indicatore livello	asta di controllo fra i coperchi testa cilindri.
Manometro	sul quadro porta apparecchi. La lancetta deve sorpassare l'indicazione «25» con veicolo a 85 km/h in 5ª velocità.
Scarico olio	tappo sotto la coppa.
Filtri	a cartuccia filtrante Carello, tipo FRAM, sul lato destro del motore. a rete, nella succheruola.

RAFFREDDAMENTO

Tipo	a pompa centrifuga, radiatore e ventilatore.
Ventilatore	a 2 pale - diametro mm 330, comandato con cinghia trapezoidale registrabile spostando la dinamo.

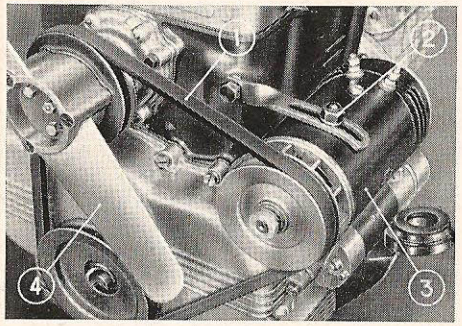


Fig. 11 - Regolazione cinghia ventilatore

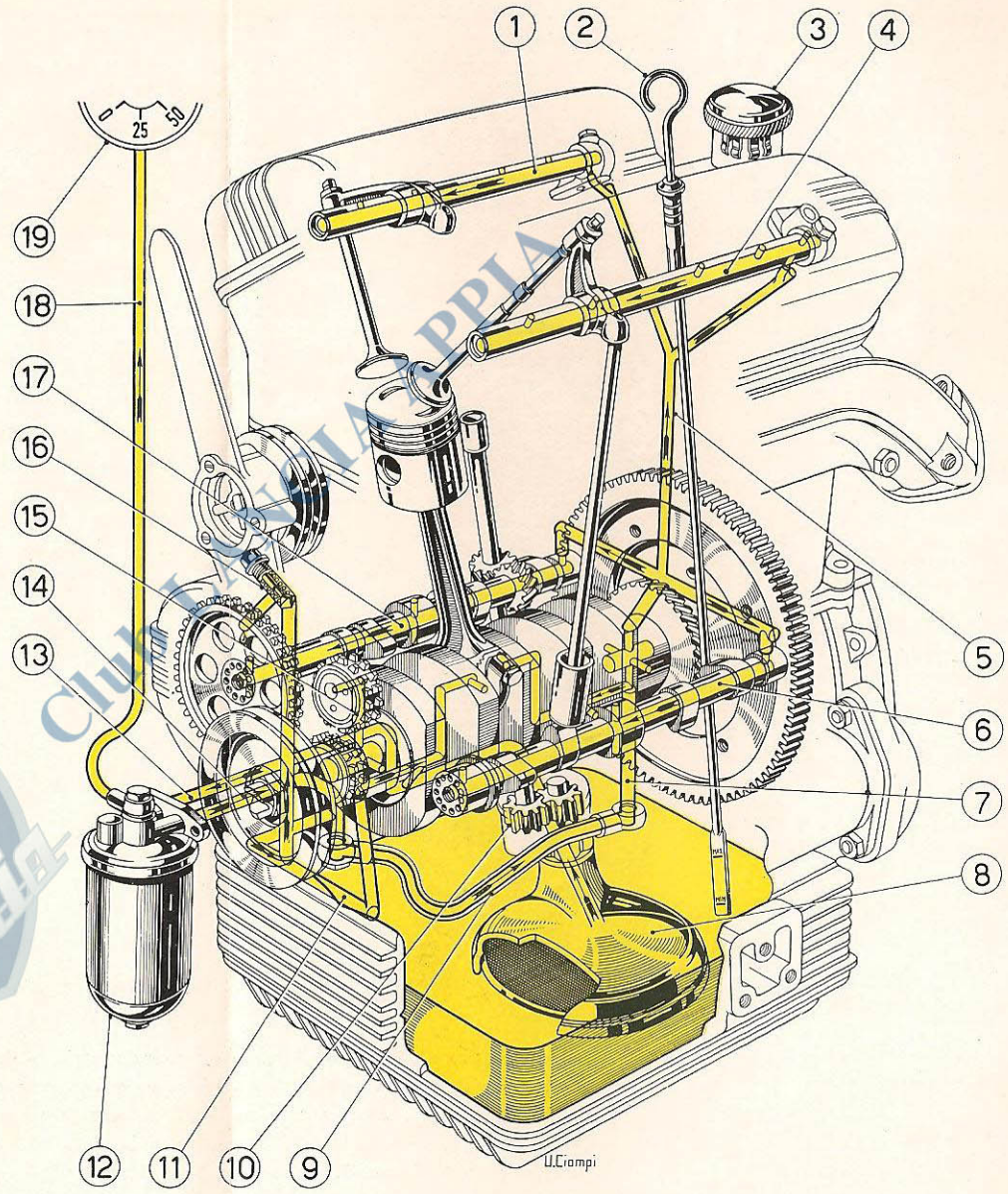
1. Cinghia comando ventilatore
2. Staffa fissaggio dinamo
3. Dinamo
4. Ventilatore

Pompa acqua	centrifuga coassiale con il ventilatore.
Regolazione temperatura	termostato all'uscita acqua dalla testa motore e termostato comando persiana radiatore.

Club LANCIA APPIA

Fig. 12 - Lubrificazione motore.

1. Condotto lubrificazione sopporti bilancieri comando valvole aspirazione
2. Asta indice livello olio
3. Tappo introduzione olio
4. Condotto lubrificazione sopporti bilancieri comando valvole scarico
5. Condotto ai sopporti bilancieri comando valvole
6. Condotto lubrificazione albero distribuzione comando valvole di scarico
7. Condotto al sopporto posteriore
8. Succheruola
9. Tubazione al sopporto posteriore
10. Pompa olio
11. Tubazione al sopporto anteriore
12. Filtro olio
13. Condotto dalla pompa al filtro
14. Condotto dal filtro alle tubazioni principali
15. Condotto dal sopporto anteriore al tendicatena
16. Valvola regolatrice pressione
17. Condotto lubrificazione albero distribuzione comando valvole aspirazione
18. Tubazione al manometro
19. Manometro



Club Italiano Appia

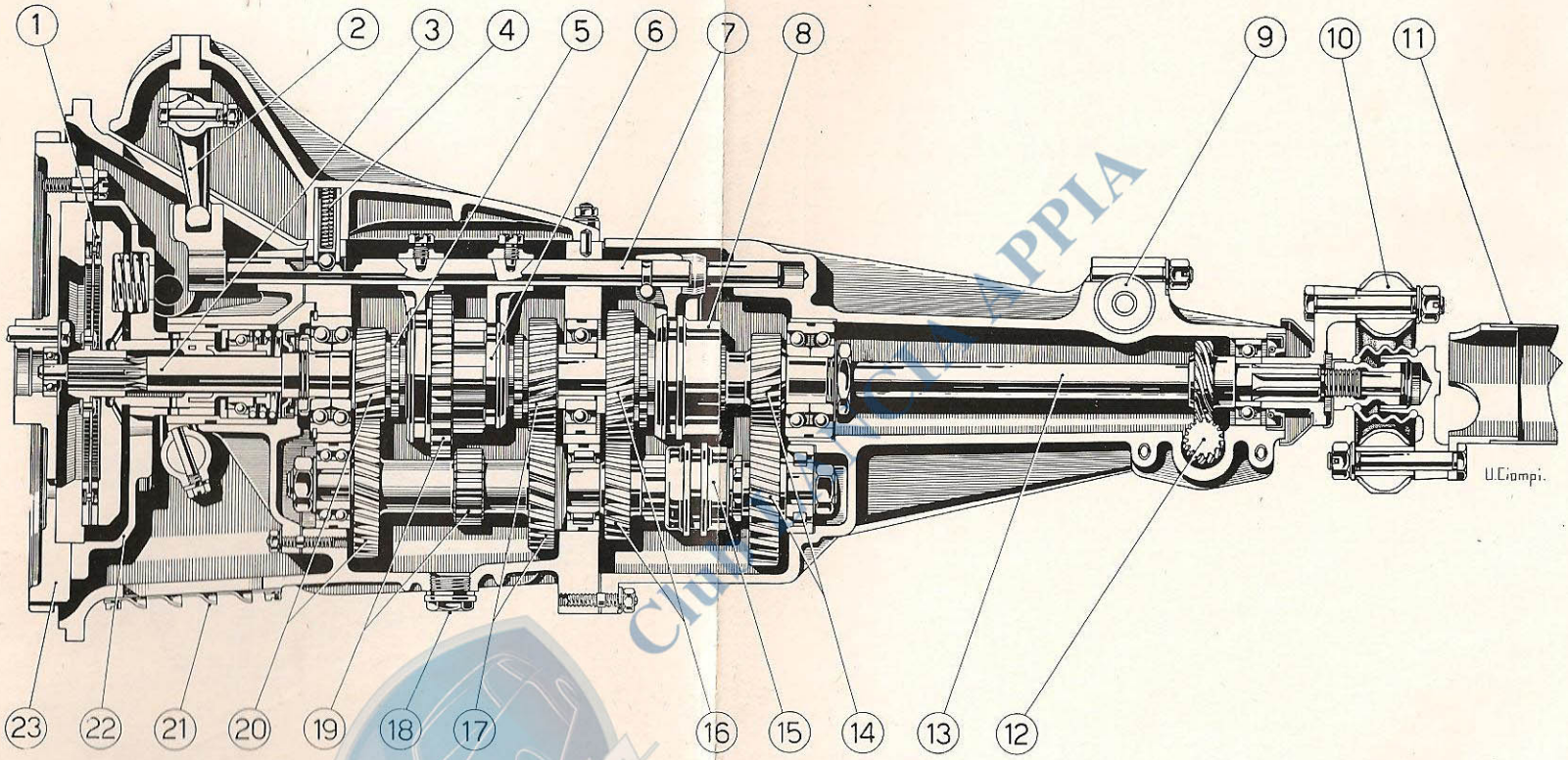


Fig. 13 - Sezione cambio velocità.

1. Frizione - 2. Dito comando forcelle cambio - 3. Albero con ruota motrice - 4. Dispositivo a sfera per ritegno aste - 5. Innesto IV^{a} velocità - 6. Manicotto innesto III^{a} e IV^{a} velocità - 7. Aste comando marce - 8. Manicotto innesto II^{a} velocità - 9. Boccola attacco posteriore cambio - 10. Giunto elastico trasmissione - 11. Albero di trasmissione - 12. Ingranaggi comando contachilometri - 13. Albero condotto - 14. Ingranaggi V^{a} velocità - 15. Manicotto innesto V^{a} velocità - 16. Ingranaggi II^{a} velocità - 17. Ingranaggi III^{a} velocità - 18. Tappo scarico olio - 19. Ingranaggi I^{a} velocità - 20. Ingranaggi di rinvio - 21. Coperchio inferiore scatola cambio - 22. Coperchio frizione - 23. Volano motore.

CLUB ITALIA APPIA

Tappo radiatore — speciale per l'apertura del quale attenersi a quanto indicato sul tappo stesso.

Introduzione acqua — bocchettone sul radiatore, sotto il cofano.

Scarico — rubinetto sul lato destro motore.

Miscele incongelabili

Temperatura massima	Miscela glicole-etilenico d = 1,12 ed acqua		Miscela glicerina d = 1,26 ed acqua	
	Glicole	Acqua	Glicerina	Acqua
— 5°	litri 1	litri 5	litri 1	litri 5
— 15°	» 1,8	» 4,2	» 2,2	» 3,8
— 30°	» 2,7	» 3,3	» 3,3	» 2,7

Può anche essere usata una miscela di alcool denaturato ed acqua (poco stabile per l'evaporazione dell'alcool) con le stesse proporzioni indicate per la miscela glicerina-acqua.

AVVIAMENTO

Tipo — a motorino elettrico Marelli MT 40A (12 V) con comando elettromagnetico.

Comando — chiave dell'interruttore d'accensione spinta a fondo.

Rapporto — denti pignone 8 - denti corona 104.

SOSPENSIONE MOTORE

Tipo — due sopporti, con molle e tamponi di gomma.

Club LANCIA APPIA

FRIZIONE

Tipo	monodisco a secco.
Posizione	tra motore e cambio.
Superficie di attrito	cm^2 112 × 2.
Carico sui dischi	kg 236.
Corsa a vuoto del pedale	15 mm
Regolazione	tirante fra le leve sulla pedaliera e sulla scatola cambio.
Lubrificazione pedale	ingrassatore sull'asse pedaliera.

CAMBIO VELOCITÀ

Posizione	in blocco col motore e frizione.
Numero marce	5, con seconda, terza e quarta sincronizzate, e retromarcia.

	I^a	II^a	III^a	IV^a	V^a	RM
Rapporti	1:3,794	1:2,206	1:1,413	1:1	1:0,901	1:5,42

Comando marce	leva sotto il volante guida.
Introduzione olio	tappo sfioratore sul coperchio posteriore.
Scarico olio	tappo inferiore.

ALBERO TRASMISSIONE

Tipo	albero unico tubolare con 2 giunti in gomma.

PONTE POSTERIORE

Tipo	in lamiera d'acciaio stampata. Scatola differenziale in alluminio.

Club LANCIA APPIA

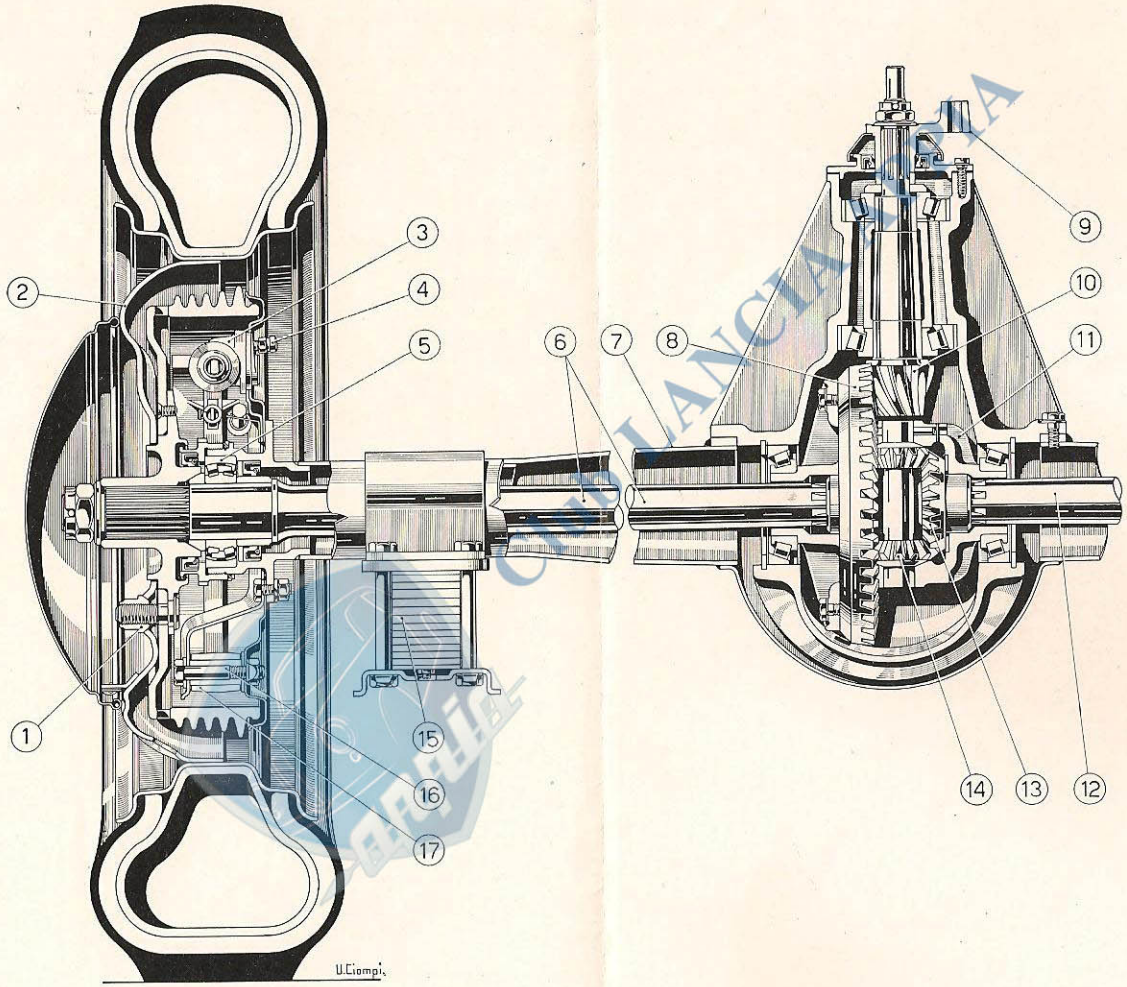


Fig. 14 - Sezione ponte posteriore

1. Dado fissaggio ruota - 2. Ruota - 3. Cilindro comando freni idraulici - 4. Vite sfogo aria freni idraulici - 5. Cuscinetto mozzo ruota - 6. Semi albero sinistro - 7. Scatola ponte - 8. Corona - 9. Forcella per giunto - 10. Pignone - 11. Scatola differenziale - 12. Semi albero destro - 13. Planetari - 14. Satelliti - 15. Molla a balestra - 16. Perno ceppi freni - 17. Ceppo freno

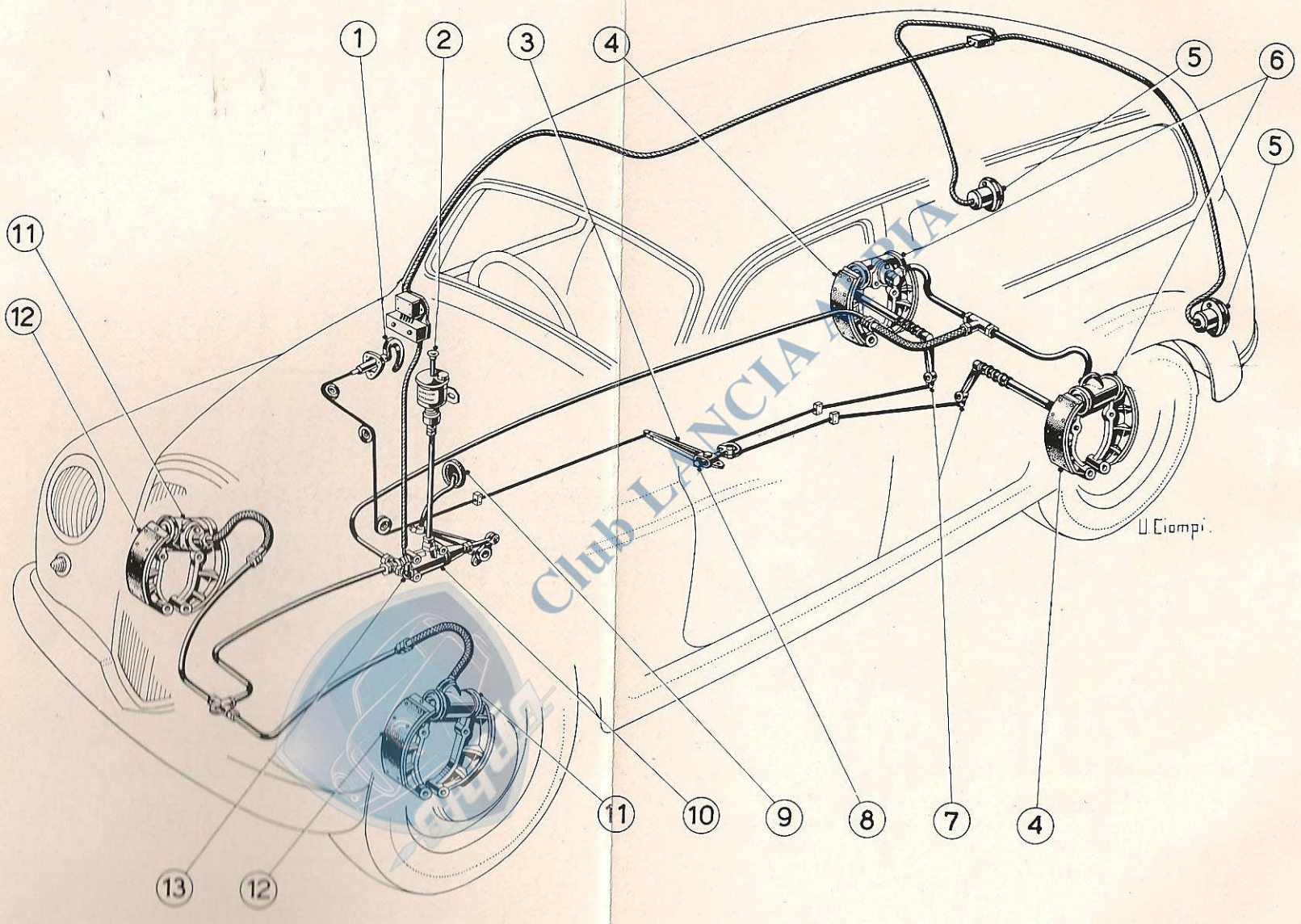


Fig. 15 - Schema frenatura

1. Comando freno a mano - 2. Serbatoio freni idraulici - 3. Rinvio comando freno a mano - 4. Ceppi freni posteriori - 5. Luci di posizione, segnalatore d'arresto e di direzione - 6. Cilindro comando idraulico freni posteriori - 7. Leva comando a mano freni posteriori - 8. Tirante di registro - 9. Pedale del freno - 10. Pompa comando freni idraulici - 11. Cilindro comando freni anteriori - 12. Ceppi freni anteriori - 13. Interruttore segnalatore d'arresto.

Club LANCIA AURELIA

Coppia conica	Hypoid - rapp. 7/46 (Furgoncino e Autolettiga)* 7/50 (Camioncino). * (a richiesta: furgoncino rapporto 7/43; autolettiga per esportazione rapporto 7/53).
Introduzione olio	tappo sfioratore sulla scatola differenziale.
Scarico olio	sotto la scatola ponte.

TELAIO

Tipo	in corpo unico con la carrozzeria (monoscocca).

FRENI

Tipo	ceppi ad espansione.
Posizione	sulle 4 ruote.
Diametro tamburi	280 mm
Comando	idraulico SABIF, agente sulle ruote anteriori e posteriori, per l'uso normale in marcia; meccanico a mano, con comando sotto il porta-apparecchi, agente solo sulle ruote posteriori, per stazionamento.
Corse massime di frenata	pedale a 3/4 della corsa; tirante a mano $8 \div 9$ cm
Registrazione freni	dado sui dischi portafreno per rotazione eccentrico interno. Portare prima il ceppo a contatto del tamburo, con leggera pressione, e poi ruotare indietro il dado di 1/12 circa di giro per le ruote anteriori e di 1/6 circa di giro per le ruote posteriori, controllando a registrazione eseguita che il veicolo risulti frenato con circa metà corsa del pedale. dado e controdado sulla leva di rinvio posteriore.
Serbatoio freni idraulici	sotto il cofano motore, munito di pompa di pressione costante e tappo di introduzione.

Club LANCIA APPIA

Controllo	l'asta della pompa di pressione, tirata verso l'alto, deve rimanere stabilmente in tale posizione.
Liquido	Olio vegetale per freni SABIF P2.

GUIDA

Tipo	a destra - guida sinistra a richiesta - a settore elicoidale e vite senza fine con tiranti trasversali.
Rapporto vite-settore	4/49
Introduzione olio	tappo sfioratore sul coperchio scatola, accessibile togliendo la maschera radiatore.
Volante	diametro mm 410 a due razze.
Snodi articolazioni	boccole elastiche sui tiranti di comando e di accoppiamento.

SOSPENSIONE ANTERIORE

Tipo	a ruote indipendenti con scorrimento verticale brevetto Lancia.
Molle	ad elica cilindrica.
Ammortizzatori	idraulici interni e regolabili con manetta posta sulla sommità delle due sospensioni.
Regolazione media	avvitare la manetta di registro, quindi disserrare di 0,5 ÷ 1,5 giri in estate e di 1,5 ÷ ÷ 2,5 giri in inverno.
Serbatoio alimentazione	sotto il cofano motore, a sinistra, munito di due pomelli per l'alimentazione indipendente delle due sospensioni (pomello posteriore per la sospensione sinistra ed anteriore per la sospensione destra) e di un tappo con asticina di livello per il riempimento.

Mandata	istruzioni sul serbatoio. Il pomello, sollevato, discende automaticamente, effettuando la mandata di olio.
Lubrificazione guida inferiore	attraverso l'apposito tappo di lubrificazione.

Club LANCIA APPIA

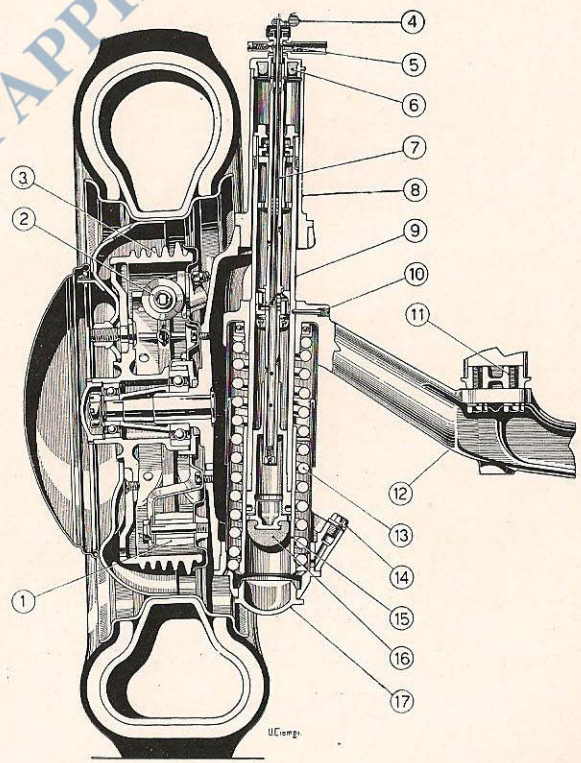


Fig. 16 - Sospensione anteriore

1. Ceppo freni anteriori - 2. Cilindro comando freni idraulici - 3. Tamburo freni anteriori - 4. Manetta regolazione ammortizzatori - 5. Raccordo introduzione olio ammortizzatori - 6. Tampone superiore ammortizzatore - 7. Stelo ammortizzatori - 8. Guida superiore sospensione - 9. Asta sospensione - 10. Grano ritegno asta sospensione - 11. Attacco assale alla scocca - 12. Assale - 13. Molla - 14. Tappo situato posteriormente per lubrificazione guida inferiore - 15. Guida inferiore sospensione - 16. Tampone inferiore ammortizzatore - 17. Tappo guida inferiore.

SOSPENSIONE POSTERIORE

Tipo	molle a balestra semiellittiche simmetriche (non richiedono lubrificazione).
Ammortizzatori	tipo SABIF telescopici a liquido. L'ammortizzatore non è regolabile.
Liquido	Pegasus Mobilfluid 62.
Capacità	cm^3 365 caduno (riempimento da fare in quantità esatta nelle revisioni dell'ammortizzatore presso le nostre officine autorizzate).

ASSALE ANTERIORE

Tipo	a trave rigida.
Inclinazione asse fuso a snodo	1°
Inclinazione ruote	1°
Incidenza	1°30′
Convergenza	misurata sul cerchio con entrambe le ruote sollevate da terra: mm $4 \div 6$ (misurata a metà pneumatico con misuratore ad espansione: mm $5 \div 7{,}5$).
Registrazione convergenza	estremità del tirante di accoppiamento regolabile.

RUOTE

Pneumatici	Furgoncino: 6,00 - 16 T, oppure 6,00 - 16 C. Camioncino: 6,40 - 16 T (Nailon), oppure 6,40 - 16 C. Autolettiga: 6,00 - 16.
Cerchio	4,50E $\times$ 16

Pressione di gonfiaggio	Furgoncino: ant. $1{,}6 \div 1{,}8$ kg/cm^2 post. $2 \div 3$ » Camioncino: ant. 2 kg/cm^2 post. 3,50 » Autolettiga: ant. $1{,}5 \div 1{,}7$ kg/cm^2 post. $2 \div 2{,}25$ »
Lubrificazione ruote anteriori	togliere il coperchio del mozzo e riempire per 3/4 del grasso prescritto.
Ruota di scorta	pressione di gonfiaggio kg/cm^2 $2 \div 2{,}5$ - almeno ogni 4 mesi montarla, procedendo alla consueta rotazione di posizione delle quattro ruote.

IMPIANTO ELETTRICO

Tipo	batteria 12 volt con negativo a massa.
Dinamo	250 W Marelli DN 44B.
Regolatore	Marelli IR 32A o Bosch RS/UD 130/12/5.
Spia dinamo	sul quadro apparecchi. Lampada 12 V-2,5 W - si accende a motore fermo, con chiave in seconda posizione (verticale) - si spegne con motore in moto, quando la dinamo comincia a caricare la batteria.
Batteria	12 volt - 35 amp/ora, a sinistra sotto lo schienale, con coperchio accessibile togliendo il sedile.
Scatola valvole	sul cruscotto sotto il cofano motore, lato destro - N. 10 valvole di protezione dei vari circuiti, come indicato sul coperchio della scatola.
Interruttore a chiave	sul porta apparecchi - introdotta la chiave, si fa ruotare verso destra - in prima posizione (orizzontale) inserisce i servizi - in seconda posizione (verticale) inserisce l'accensione motore e spinta a fondo comanda il motorino di avviamento.

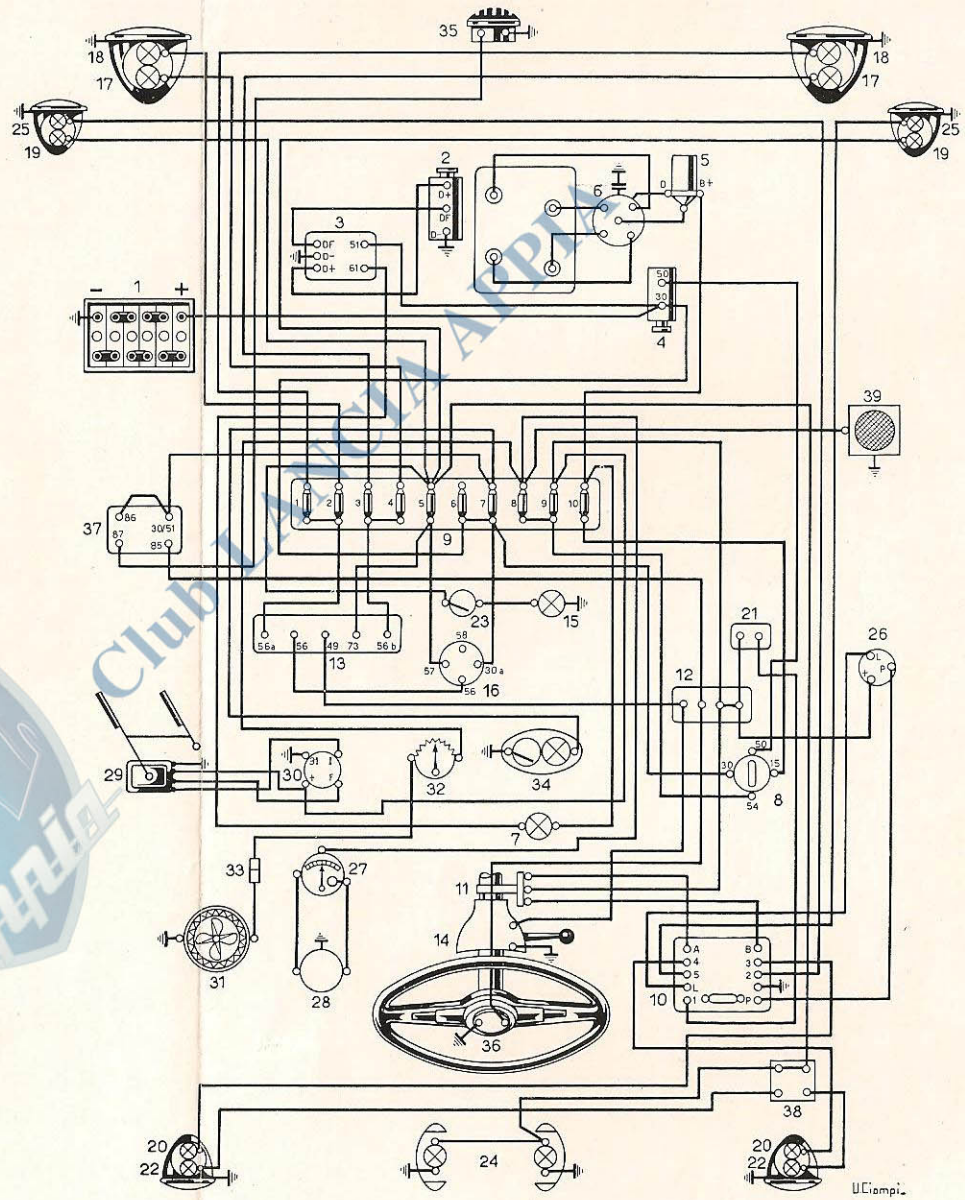
Club LANCIA APPIA

Spia segnalazione riserva carburante	sul quadro apparecchi - lampada 12 V-2,5 W funziona con chiave in prima o seconda posizione.
Luci anteriori di posizione e di direzione	lampade 12 V-3/20 W. Comando: luci di posizione con pomello dei proiettori estratto in prima posizione; segnalatori di direzione a luce lampeggiante con levetta sul porta-apparecchi e con chiave in prima o seconda posizione.
Proiettori	lampade a doppio filamento per luci a distanza ed anabbaglianti 12 V-45/40 W survoltate. Comando: pomello sul porta apparecchi tirato in seconda posizione. Leva sul volante guida per commutazione con luci anabbaglianti. Orientamento: dopo aver tolto la cornice, agire sulle 3 viti di registro su cui poggia il proiettore, verificando che con schermo a m 10 la proiezione sullo schermo del limite superiore del fascio luminoso delle luci anabbaglianti risulti ad un'altezza da terra di circa 15 cm inferiore dell'altezza da terra del centro proiettore, e la distanza orizzontale fra gli assi delle luci abbaglianti, sia da cm 92 (luci parallele) a cm 144 (divergenza massima).
Commutazione luci anteriori	leva sul volante guida per commutazione luci di posizione e luci a distanza con luci anabbaglianti. Premendo in basso, la leva ritorna producendo i lampi luce per la segnalazione luminosa, spinta in alto rimane in tale posizione inserendo stabilmente le luci anabbaglianti.
Luci posteriori di posizione, segnalatore d'arresto e di direzione	lampade 12 V-3/20 W. Comando: luci di posizione e segnalatori di

Club LANCIA APPIA

Fig. 17 - Schema impianto elettrico

1. Batteria
2. Dinamo
3. Regolatore di tensione
4. Motorino di avviamento
5. Rocchetto di accensione
6. Spinterogeno
7. Spia dinamo
8. Commutatore a chiave per accensione, avviamento e servizi
9. Scatola a 10 valvole
10. Comando indicatori di direzione con lampada spia
11. Comando ritorno automatico indicatori di direzione
12. Blocchetto di connessione anteriore
13. Commutatore elettromagnetico per proiettori
14. Comando commutatore elettromagnetico per proiettori
15. Luce illuminazione apparecchi di bordo
16. Comando luci esterne
17. Filamento luci illuminazione anabbagliante
18. Filamento luci illuminazione a distanza
19. Filamento luci di posizione
20. Filamento indicatori di direzione posteriori e segnalatori d'arresto
21. Interruttore per segnalatori d'arresto
22. Filamento luci rosse posteriori
23. Interruttore per luci illuminazione apparecchi di bordo
24. Luci illuminazione targa (lampada unica per C 83)
25. Filamento indicatori di direzione anteriore
26. Scatola per intermittenza
27. Indicatore livello carburante con lampada spia riserva
28. Comando indicatore livello combustibile
29. Tergicristallo
30. Interruttore comando tergicristallo
31. Riscaldatore
32. Interruttore per riscaldatore
33. Presa di corrente per riscaldatore
34. Luce interna con interruttore
35. Avvisatore elettroacustico
36. Comando avvisatore elettroacustico
37. Interruttore elettromagnetico per avvisatore elettroacustico
38. Blocchetto di connessione posteriore
39. Radio



Club LANCIA APPIA

	direzione a luce lampeggiante comuni con le luci anteriori, segnalatore d'arresto azionando il pedale del freno, con chiave in prima o seconda posizione.
Illuminazione targa	lampada 12V-5W UNI 1991. Comando: con luci di posizione.
Illuminazione quadro apparecchi	lampada 12V-2,5W. Accensione ruotando a destra il pomello comando luci di posizione e proiettori, estratto in prima posizione.
Illuminazione interna	lampada 12V-5W UNI 1991. Comando: sulla plafoniera stessa.
Segnalatori direzione	filamento 20 W delle lampadine luci di posizione anteriori e posteriori. Comando: con chiave in prima o seconda posizione, levetta sul porta apparecchi ed interruttore automatico con il raddrizzamento della guida. (Per interrompere la segnalazione a mezzo della levetta, spingere questa leggermente dalla parte opposta). Controllo: lampadina di spia 12V-1,5W UNI 1989 che si accende all'interno della levetta di comando.
Avvisatore elettroacustico	Comando: pulsanti al centro e sulle razze del volante guida.
Tergicristallo	Comando: con chiave in prima o seconda posizione, pomello sul porta-apparecchi con arresto del tergitore in posizione abbassata.

CARROZZERIA

Tipo	monoscocca con cabina a due posti, due porte a cristalli completamente abbassabili, serratura esterna sulla porta lato guida, con la stessa chiave dell'interruttore accensione

Club LANCIA APPIA

e servizi (mai lubrificare il blocchetto della serratura) e dispositivo interno di bloccaggio per l'altra porta, paravento a vetro curvo con dispositivo per getto aria calda all'interno per snebbiamento e disgelo funzionante con il riscaldatore - dispositivo esterno di getto d'acqua o di soluzione detergente - doppio parasole orientabile.

Furgoncino — con parete divisoria e vano superiore di comunicazione fra posto di guida e spazio di carico, munito di porta posteriore a due battenti, ad apertura completa, con finestrino e serratura di sicurezza, illuminazione a plafoniera.

Camioncino — cassone a sponde ribaltabili con piano di carico libero.

Autolettiga — parete divisoria munita di due cristalli di cui uno, dietro il posto di guida, scorrevole. L'interno, con rivestimento di protezione, verniciato in smalto bianco, contiene una barella di dimensioni normali (55 × 187), un armadietto per medicinali, un lavandino con serbatoio acqua, un seggiolino, fronte marcia ribaltabile per l'assistente, un riscaldatore a termosifone con presa acqua sul motore ed un aspiratore aria sul tetto.

Radio (a richiesta) — antenna sul parafango anteriore sinistro - funziona con chiave in prima ed in seconda posizione, alimentatore e altoparlante sotto il cruscotto sul lato sinistro.

Riscaldatore cabina di guida — sotto il porta-apparecchi, con sportelli di chiusura - tipo a radiatore d'acqua calda e ventilatore elettrico - presa acqua all'uscita dal motore con rubinetto di chiusura.

Comando: con chiave in prima o seconda posizione - pomello messa in moto e regolazione velocità del ventilatore sotto il bordo inferiore del porta-apparecchi. Ventilatore fermo girando il pomello tutto a sinistra; girando verso destra si mette prima in moto a piena velocità, poi si diminuisce la velocità al minimo.

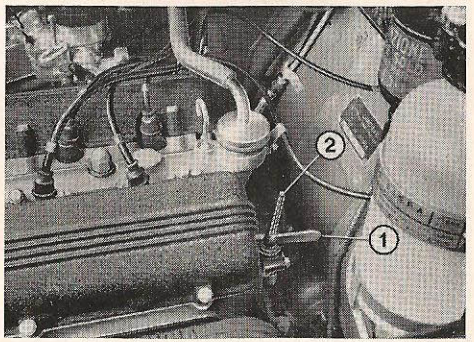


Fig. 18 - Rubinetto riscaldatore

1. Chiuso
2. Aperto

Aeratori — due bocche d'aria sul cruscotto, con apertura e chiusura comandabili.

Spruzzatore sul parabrezza — Funziona tirando il pomello sul porta-apparecchi che rilasciato ritorna producendo due getti di liquido in corrispondenza dei due tergicristalli. Il liquido contenuto nel serbatoio, disposto sotto il cofano motore, può essere acqua oppure soluzione detergente non dannosa alla vernice nè alla gomma del tergicristallo.

(Es.: 1 — 2% di Trico Windscreen Washer Solvent. Capacità serbatoio litri 1).

Cofano motore — bloccaggio dall'interno del veicolo, con leva sotto il porta-apparecchi lato guida - sbloccato, il cofano si socchiude e l'apertura completa è solo possibile spostando una sicurezza anteriore - un'asta di arresto lo mantiene sollevato - per richiudere, liberare l'asta di arresto, spingendo verso l'alto il cofano e riabbassare chiudendo di colpo.

Club LANCIA APPIA

ATTREZZI DI DOTAZIONE

Sollevatore	del tipo idraulico - si applica sui fianchi del veicolo nelle apposite borchie anteriori e posteriori. Frenare il veicolo col freno a mano prima di applicare il sollevatore.
Menarola dadi ruote	a fianco della ruota di scorta.
Borsa utensili	contenente: cacciavite, chiave a tubo per candele, chiave per tappi olio, 3 chiavi fisse doppie, 1 chiave doppia a tubo, chiave regolabile, pinza universale, asta per chiavi a tubo.

DIMENSIONI - PESI

		Furgoncino	Camioncino	Autolettiga
Passo	mm	2560	2660	2560
Carreggiata anteriore	»	1277	1285	1277
» posteriore	»	1350	1358	1350
Lunghezza massima	»	4064	4370	4064
Larghezza massima	»	1582	1620	1582
Altezza massima	»	1715	1650 (s. tel.) 2020 (c. tel.)	1715
Altezza min. da terra	»	160	170	160
Dimensioni spazio di carico				
Largh. mass. interna	»	1450	1480	1450
Lungh. media interna	»	1700	2120	1700
Altezza utile interna	»	1100		1080
Altezza sponde	»		448	
Altezza piano di carico	»	680	842	680
Raggio min. di volta	»	4850	5160	4850
Peso in ordine di marcia con ruota di scorta ed accessori	kg	1080	1150	1220
Portata	»	940	1140	
Peso massimo a pieno carico	»	2020	2260	

Club LANCIA APPIA

PRESTAZIONI

		Ia	IIa	IIIa	IVa	Va	RM
Velocità max in km/h. con motore a 4800 giri	C80-C86	25	43	67	95	105	17
	C83	22	39	61	86	90	16
Pendenze superabili con motore in coppia max	C80-C86	23%	13%	7%	5%	4%	33%
	C83	22%	12%	7%	4,5%	3,5%	31%

Consumo di carburante normale (CUNA) per 100 Km: C80-C86 lt 9,4; C83 lt 9,7

Autonomia a velocità di crociera: km 380 circa.

RIFORNIMENTI

		lt	kg
Serbatoio carburante	benzina (NO 83 min)	38 *	—
Radiatore e motore	acqua pura o miscele incongelabili . . .	6	—
Motore: coppa	olio del tipo prescritto	2,8	2,6
filtro e tubaz.	olio » » »	0,7	0,6
Cambio	olio » » »	1,35	1,2
Ponte posteriore	olio » » »	3,15	2,8
Scatola guida	olio » » »	0,25	0,20

* (compresa riserva lt 6).

NEI PRIMI 2000 KM

Rodaggio

Un uso appropriato del veicolo nelle prime migliaia di chilometri, contribuisce molto al buon assestamento delle parti in moto ed alla loro successiva durata.

Per ottenere un graduale rodaggio occorre perciò in tale periodo:

— **all'avviamento** scaldare lentamente il motore senza portarlo al massimo numero di giri

— **su strade piane** non sorpassare le seguenti velocità:

Km percorsi	Velocità massime consentite				
	I vel.	II vel.	III vel.	IV vel.	V vel.
Furgoncino .	20	35	55	75	85
Camioncino .	18	30	50	65	75

— **su lunghi tratti di strada** abbandonare di tanto in tanto il pedale acceleratore per alcuni secondi

— **in salita** non premere a fondo sul pedale acceleratore ma passare alla marcia inferiore se è necessario.

DOPO I PRIMI 2000-2500 KM

Manutenzione

Lubrificare completamente veicolo e sostituire olio al motore;

lavare corpo filtro olio (senza sostituire elemento filtrante);

lavare filtro pompa benzina;

pulire ed ingrassare morsetti batteria;

Club LANCIA APPIA

controllare livello elettrolita batteria;

pulire internamente serbatoio carburante da eventuali impurità;

controllare livello e verificare tenuta cambio, differenziale e scatola guida;

controllare pressione pneumatici.

Verifiche

Motore

Verificare bloccaggio sospensioni motore togliendo la rosetta applicata sopra il distanziatore sopporto motore;

verificare bloccaggio tubazione e collettore di scarico motore;

verificare tensione cinghia ventilatore ed apertura persiana (termostato);

verificare bloccaggio teste cilindri e registrare punterie;

verificare, pulire carburatore e filtro aria, registrare minimo, controllare funzionamento starter e bloccaggio sopporto carburatore;

verificare candele, registrare elettrodi, sabbiare e controllare al banco di prova;

verificare spinterogeno, registrare puntine platinate, controllare al banco di prova e registrare fase accensione su motore.

Frizione

Controllare corsa a vuoto pedale.

Trasmissione e cambio

Verificare bloccaggio viti fissaggio sopporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto;

verificare tiranteria comando cambio, bloccaggio ghiera ritegno leva e regolare funzionamento innesto e disinnesto marce;

verificare bloccaggio dadi giunti albero trasmissione e fissaggio attacchi elastici al cambio e ponte posteriore.

Freni

Controllare livello vaschetta alimentatore olio freni idraulici e verificare tenuta tubazioni;

controllare tenuta e funzionamento pompa comando e cilindri freni idraulici;

controllare funzionamento freno a mano;

pulire accuratamente mediante soffiatura le guarnizioni ed i tamburi dei freni;

registrare freni e controllare corsa a vuoto pedale.

Sterzo e sospensioni anteriori

Controllare livello vaschetta alimentatore olio sospensione anteriore e verificare tenuta tubazioni;

verificare bloccaggio assale anteriore alla scocca;

verificare bloccaggio bollone fissaggio leva sull'albero condotto guida, bollone fissaggio manicotto piantone guida, tiranti, snodi e articolazioni elastiche dello sterzo.

Sospensioni posteriori

Verificare bloccaggio staffe molle posteriori ed attacchi ammortizzatori.

Impianto elettrico ed apparecchi di bordo

Verificare se la dinamo carica regolarmente la batteria;

verificare: accensione ed orientamento proiettori, indicatori di direzione, luci posteriori, illuminazione interna veicolo, avvisatore elettroacustico, tergicristallo, spruzzatori paravento e riscaldatore;

verificare fissaggio e funzionamento contachilometri e manometro olio.

Carrozzeria

Controllare funzionamento serrature ed alzacristalli.

Club LANCIA APPIA

Controllare funzionamento e lubrificare cerniere, scrocchi e cremonesi.

N.B. Non lubrificare con olio le serrature ma eventualmente con polvere di grafite;

verificare fissaggio paraurti, maniglie, targhe e guarnizioni.

DOPO I PRIMI 5500-6000 KM

Manutenzione

Lubrificare completamente veicolo e sostituire olio al motore;

lavare corpo filtro olio e sostituire elemento filtrante;

lavare filtro pompa benzina;

pulire ed ingrassare morsetti batteria;

controllare livelli elettrolita batteria;

controllare livelli e verificare tenuta cambio, differenziale e scatola guida;

controllare pressione pneumatici.

Verifiche

Motore

Verificare bloccaggio sospensioni motore;

verificare bloccaggio tubazione e collettore di scarico motore;

verificare tensione cinghia ventilatore ed apertura persiana (termostato);

verificare tenuta tubazione olio al manometro;

registrare gioco punterie;

verificare, pulire carburatore e filtro aria, registrare minimo, controllare funzionamento starter e bloccaggio sopporto carburatore;

verificare candele, registrare elettrodi, sabbiare e controllare al banco di prova;

controllare compressioni;

verificare spinterogeno, registrare puntine platinate, controllare al banco di prova e registrare fase accensione su motore.

Frizione

Controllare corsa a vuoto pedale.

Trasmissione e cambio

Verificare bloccaggio viti fissaggio sopporto leva comando cambio e piantone guida al cruscotto;

verificare tiranteria comando cambio, bloccaggio ghiera ritegno leva e regolare funzionamento innesto e disinnesto marce;

verificare bloccaggio dadi giunti albero trasmissione e fissaggio attacchi elastici al cambio e ponte posteriore.

Freni

Controllare livello vaschetta alimentatore olio freni idraulici e verificare tenuta tubazioni;

controllare tenuta e funzionamento pompa di comando e cilindri freni idraulici;

controllare funzionamento freno a mano;

pulire mediante soffiatura le guernizioni ed i tamburi dei freni;

registrare freni e controllare corsa a vuoto del pedale.

Sterzo e sospensioni anteriori

Controllare livello vaschetta alimentatore olio sospensione anteriore e verificare tenuta tubazioni;

verificare bloccaggio assale anteriore alla scocca;

verificare bloccaggio bollone fissaggio leva sull'albero condotto guida, bollone fissaggio manicotto piantone guida, tiranti, snodi e articolazioni elastiche dello sterzo;

controllare convergenza ruote.

Club LANCIA APRIA

Sospensioni posteriori

verificare bloccaggio staffe molle posteriori ed attacchi ammortizzatori.

Impianto elettrico ed apparecchi di bordo

Verificare se la dinamo carica regolarmente la batteria;

verificare: accensione ed orientamento proiettori, indicatori di direzione, luci posteriori, illuminazione interno veicolo, avvisatore elettroacustico, tergicristallo, spruzzatori paravento e riscaldatore;

verificare fissaggio e funzionamento contachilometri e manometro olio.

Carrozzeria

Controllare funzionamento serrature, chiusura cofano, alzacristalli, cerniere e scrocchi porte;

N.B. — Non lubrificare con olio le serrature ma eventualmente con polvere di grafite;

verificare fissaggio paraurti, maniglie, targhe e guernizioni.

Prima di usare il veicolo

Prima di effettuare un determinato percorso è indispensabile controllare che:

— **il carburante** sia sufficiente per la tappa prevista

— **l'acqua** di raffreddamento nel radiatore sia al livello inferiore del bocchettone di introduzione. Non usare per il riempimento acqua calcarea che produce incrostazioni dannose al buon funzionamento del motore, ma rimettere, eventualmente filtrata, quella usata in precedenza. Nel caso venga usata la miscela anticongelante alcool-acqua occorre nel ripristino del livello radiatore aggiungere anche alcool. Usando altre miscele basta aggiungere acqua (ved. pag. 17)

— **l'olio** nella coppa motore si trovi non molto al disotto del livello « Max », segnato sull'asticina di livello, con pericolo durante il viaggio di raggiungere il livello minimo

— **i pneumatici** siano gonfiati alla pressione stabilita, compreso quello di scorta, tenendo presente che i pneumatici insufficientemente gonfiati peggiorano la tenuta di strada del veicolo, si consumano più presto e diminuiscono l'efficienza della frenata

— **l'asticina serbatoio freni,** tirata verso l'alto, rimanga stabilmente in tale posizione.

Avviamento motore

Con chiave dell'interruttore in posizione di accensione, la spia dinamo deve accendersi e l'indicatore livello benzina segnare.

Tirare la leva del dispositivo di avviamento del carburatore a fondo oppure in posizioni intermedie a seconda che si avvia il motore con bassa oppure media temperatura ambiente.

Spingere quindi a fondo la chiave dell'interruttore senza agire sul pedale acceleratore,

Club LANCIA APPIA

assicurandosi prima che il comando a mano dell'acceleratore stesso sia a riposo e cioè tutto in avanti.

Appena il motore è avviato, lasciare ritornare la chiave in posizione normale e, sostando a misura che il motore lo richieda, respingere gradatamente avanti la leva del dispositivo d'avviamento del carburatore, riportandola tutto avanti quando il motore gira regolarmente e senza scoppiettii.

Se il motore non parte, ripetere la manovra, attendendo 5-6 secondi fra i successivi tentativi, per permettere al motorino d'avviamento di fermarsi, prima di essere nuovamente azionato. Non osservando tale norma si deteriorano i denti della corona e del pignone, pregiudicandone il funzionamento.

Per l'avviamento a motore caldo, la manovra del dispositivo d'avviamento del carburatore non è necessaria.

A temperature eccezionalmente basse è utile, nel primo avviamento, premere la frizione per liberare il motore dal cambio.

Nel caso di avviamenti ripetuti agendo con insistenza sulla leva del dispositivo d'avviamento del carburatore, può succedere che si accumuli nel collettore di aspirazione un eccesso di carburante che non può essere bruciato. In questo caso, per facilitare l'avviamento, è necessario riportare la leva del dispositivo di avviamento del carburatore tutta in avanti e, mentre si spinge la chiave dell'interruttore, premere a fondo il pedale dell'acceleratore, per permettere al motore di aspirare una maggiore quantità di aria e liberarlo dall'eccesso di carburante.

NB. — A motore avviato e riscaldato, riportare sempre tutta in avanti la leva del dispositivo d'avviamento.

Club LANCIA APPIA

Mancato avviamento

Il motorino non si mette in moto: batteria scarica, connessioni difettose, guasti nel complesso motorino ed interruttore di comando.

Manca l'accensione: candele sporche, contatti del distributore da ripulire, connessioni bobina distributore difettose, valvola di protezione bobina fusa, accensione fuori fase.

Manca la benzina: serbatoio vuoto, oppure pompa di alimentazione non ancora adescata, filtri otturati, complesso tubazioni e pompa da revisionare.

A motore fermo, durante le verifiche, non lasciare la chiave dell'interruttore in seconda posizione, onde evitare un riscaldamento eccessivo della bobina ed un prelievo inutile di corrente dalla batteria.

Cattivo funzionamento del motore

Scoppiettii ripetuti, specialmente a tutto acceleratore: getti carburatore parzialmente otturati, mandata insufficiente di benzina per filtri sporchi o pompa difettosa, impurità nella benzina.

Accensione irregolare: candele sporche o con apertura punte non regolare, contatti distributore da ripulire, connessioni ed isolamenti bobina-distributore-candele difettosi.

Fumo allo scarico: carburazione troppo ricca, funzionamento difettoso del galleggiante del carburatore, cattiva tenuta delle guernizioni dei getti del carburatore.

Riscaldamento eccessivo dell'acqua di raffreddamento

Insufficienza d'acqua (livello minimo: ricoprimento tubetti nella vasca superiore radiatore), cinghia comando ventilatore e pompa che slitta, persiana radiatore e termostati che non funzionano, ostruzioni nei condotti e nelle camere d'acqua.

Economia di marcia

Condizioni speciali di esercizio del veicolo e particolarmente percorsi ricchi di salite, possono causare consumi di carburante inconsueti. Oltre a ciò, ha importanza anche il modo di condurre il veicolo. Le accelerazioni rapide da fermo e le frenature subitanee a velocità elevate, non contribuiscono certamente all'economia di consumo, mentre la favoriscono un graduale ed ordinato acquisto di velocità ed il tempestivo rallentamento, quando si prevede una fermata.

È da evitare anche l'uso delle marce intermedie con motore al massimo di giri oppure al minimo, scegliendo viceversa sempre, per ogni velocità desiderata, il rapporto adatto.

Cambio delle marce

La leva del cambio deve essere in posizione di folle, quando si avvia il motore, così come la leva del freno deve essere rilasciata quando si avvia il veicolo.

Poichè la IIª, IIIª, IVª marcia sono munite di sincronizzatore, basta, per innestare tali marce, premere il pedale della frizione, fare il passaggio di marcia, spostando la leva non con movimento rapido, e lasciare il pedale della frizione.

Per passare invece dalla seconda marcia alla prima, è opportuno: premere sul pedale della frizione e staccare la marcia, rilasciare il pedale della frizione ed accelerare un po' il motore, premere nuovamente sul pedale della frizione ed innestare la marcia abbandonando la frizione ad innesto effettuato

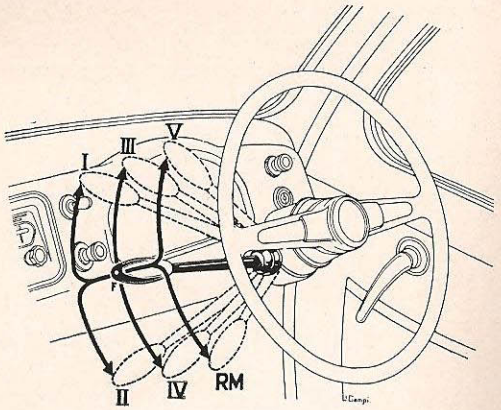
Le velocità alle quali è utile eseguire i cambiamenti di marcia, dipendono dalle caratteristiche della strada e dalle condizioni di carico del veicolo.

Premesso questo, i massimi di velocità che non conviene sorpassare per ogni singola

Club LANCIA APPIA

Fig. 19

Posizioni leva comando marce



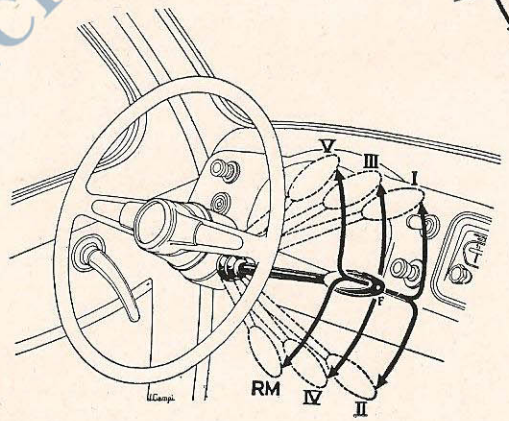


Fig. 19 bis

Posizioni leva comando marce con guida a sinistra

marcia e prima dei quali occorre provvedere all'innesto della marcia superiore sono quelli indicati a pag. 30.

I minimi di velocità per ogni singola marcia raggiunti i quali è conveniente passare alla marcia inferiore, sono i seguenti:

dalla	Vª	alla	IVª	60 km/h
»	IVª	»	IIIª	40 »
»	IIIª	»	IIª	28 »
»	IIª	»	Iª	16 »

Dato il perfetto funzionamento del motore, dal regime massimo al minimo di giri, è

possibile condurre il veicolo a velocità molto più basse di quelle sopra indicate per ogni singola marcia quando la potenza richiesta al motore non è rilevante.

Discese

Quando, nelle discese prolungate, si usa il motore come freno, non bisogna togliere l'accensione, poichè il poco di combustibile che il carburatore lascia aspirare dal motore, rimarrebbe imbruciato e potrebbe danneggiare le parti e depositarsi nei condotti di scarico, incendiandosi in seguito e provocando danni.

Pedale frizione

Non tenere il piede sul pedale della frizione quando non occorre azionarlo e ciò per evitare di premere inavvertitamente il pedale, provocando slittamenti della frizione ed un inutile logorio del cuscinetto di spinta dello spingidisco.

Arresto del motore

Togliere l'accensione, ruotando la chiave dell'interruttore verso sinistra. All'arresto del motore, portare la leva del cambio in posizione di folle e, nel caso di stazionamento del veicolo, applicare il freno a mano.

LUBRIFICANTI

Usare solo olii e grassi delle Case:

— MOBIL OIL ITALIANA S.p.A. - Genova
— ESSO STANDARD ITALIANA S.p.A. - Genova.

nelle seguenti gradazioni:

Motore	**per temperature inferiori a 0° C** MOBILOIL ARCTIC ESSO Motor Oil 20 W **per temperature da 0° C a 20° C** MOBILOIL A ESSO Motor Oil 30 **per temperature superiori a 20° C** MOBILOIL AF ESSO Motor Oil 40 **oppure, per tutte le temperature** MOBILOIL SPECIAL ESSO Extra Motor Oil 10 W - 20 W - 30
Scatola guida e differenziale	MOBILUBE GX 140 ESSO XP Compound EP 140
Scatola cambio	MOBILUBE GX 90 ESSO XP Compound EP 90
Sospensione anteriore Alimentazione ammortizzatori	MOBILOIL ARCTIC ESSO Motor Oil 20 W
Guida inferiore	MOBILUBE GX 90 ESSO XP Compound EP 90
Cuscinetti ruote	MOBILGREASE MP ESSO Multipurpose Grease H
Ingrassatori e cuscinetti a rullini	MOBILGREASE 2 ESSO Chassis Grease H
Morsetti batterie	VASELINA PURA
Distributore d'accensione	GRASSO SPECIALE PER SPINTEROGENI

Club LANCIA APPIA

OGNI 3000 KM

Lubrificazione

1. Motore	Sostituire l'olio. - Quantità necessaria per la sostituzione totale: lt 3,5 uguale a kg 3,2
2. Distributore d'accensione	Avvitare di due giri il coperchio dell'ingrassatore; se sprovvisto di grasso, riempirlo, ed umettare leggermente con olio fluido lo stoppino dell'eccentrico ruttore.
3. Pompa acqua	Lubrificare attraverso l'apposito ingrassatore.
4. Scatola cambio **5. Ponte posteriore** **6. Scatola guida**	Verificare il livello dell'olio ed, eventualmente, aggiungerne.
7. Sospensione anteriore	Rifare il pieno nel serbatoio alimentazione ammortizzatori. Capacità del serbatoio lt 0,30 uguale kg 0,25. Introdurre olio attraverso il tappo inferiore.

Verifiche, pulizie

8. Motore	Controllare il gioco tra valvole e bilancieri. Ripulire gli elettrodi e controllare l'apertura delle punte delle candele.
9. Cinghia del ventilatore	Controllarne la tensione. - Tensione regolare quando la cinghia in funzione non slitta e, a motore fermo, permette di far girare il ventilatore senza uno sforzo eccessivo.
10. Frizione	Controllare la corsa a vuoto del pedale.

11. Serbatoio freni idraulici e tubazioni	Verificare il livello ed, eventualmente, aggiungere liquido vegetale per freni. - Controllare la tenuta ed il fissaggio delle tubazioni.
12. Batteria	Verificare che il liquido elettrolitico copra totalmente le placche degli elementi ed, eventualmente, aggiungere acqua distillata. Densità liquido elettrolitico: 30° ÷ 32° Beaumé a batteria carica, 13° Beaumé a batteria completamente scarica. **N.B.** — D'estate, la verifica livello del liquido, può occorrere ogni 1000 ÷ 1500 km
13. Filtri benzina	Smontarli e pulirli con benzina.
14. Filtro aria del motore	Smontare l'elemento filtrante, lavarlo accuratamente con del carburante e quindi lubrificarlo, immergendolo in olio motore.
Filtro succheruola	Pulirlo attraverso il tappo di scarico della coppa, con un pennello imbevuto di benzina.

OGNI 8000 KM

Filtro olio	Sostituire la cartuccia filtrante, sostituendo pure la guarnizione di gomma tra corpo e coperchio del filtro. Osservare nel montaggio che la guarnizione entri nella sede del coperchio. Avviare il motore e osservare che non si abbiano perdite.

OGNI 9000 KM

Lubrificazione

15. Scatola cambio	Sostituire l'olio - capacità lt 1,35 uguale a kg 1,2.

Club LANCIA APPIA

16. Scatola differenziale	Sostituire l'olio - capacità lt 3,1 uguale a kg 2,8.
17. Mozzi ruote anter.	Lubrificare.
18. Pedaliera	Lubrificare attraverso l'apposito ingrassatore.

Verifiche, pulizie

19. Compressione dei cilindri	Verificare la compressione dei cilindri facendo girare il motore a mano con l'apposita manovella, con esclusione successiva di parte dei cilindri.

OGNI TRE O QUATTRO MESI

Verifiche e pulizie

20. Batteria	Verificare che i morsetti siano ben chiusi ed immuni da solfatazioni, e ripulire, con straccio imbevuto di una soluzione d'acqua e soda, le tracce di acido sui monoblocchi, quindi, se necessario, ungere i morsetti col grasso prescritto per evitare ossidazioni.
21. Pneumatici	Montare la ruota di scorta, procedendo alla rotazione di posizione dei pneumatici.

Club LANCIA APPIA

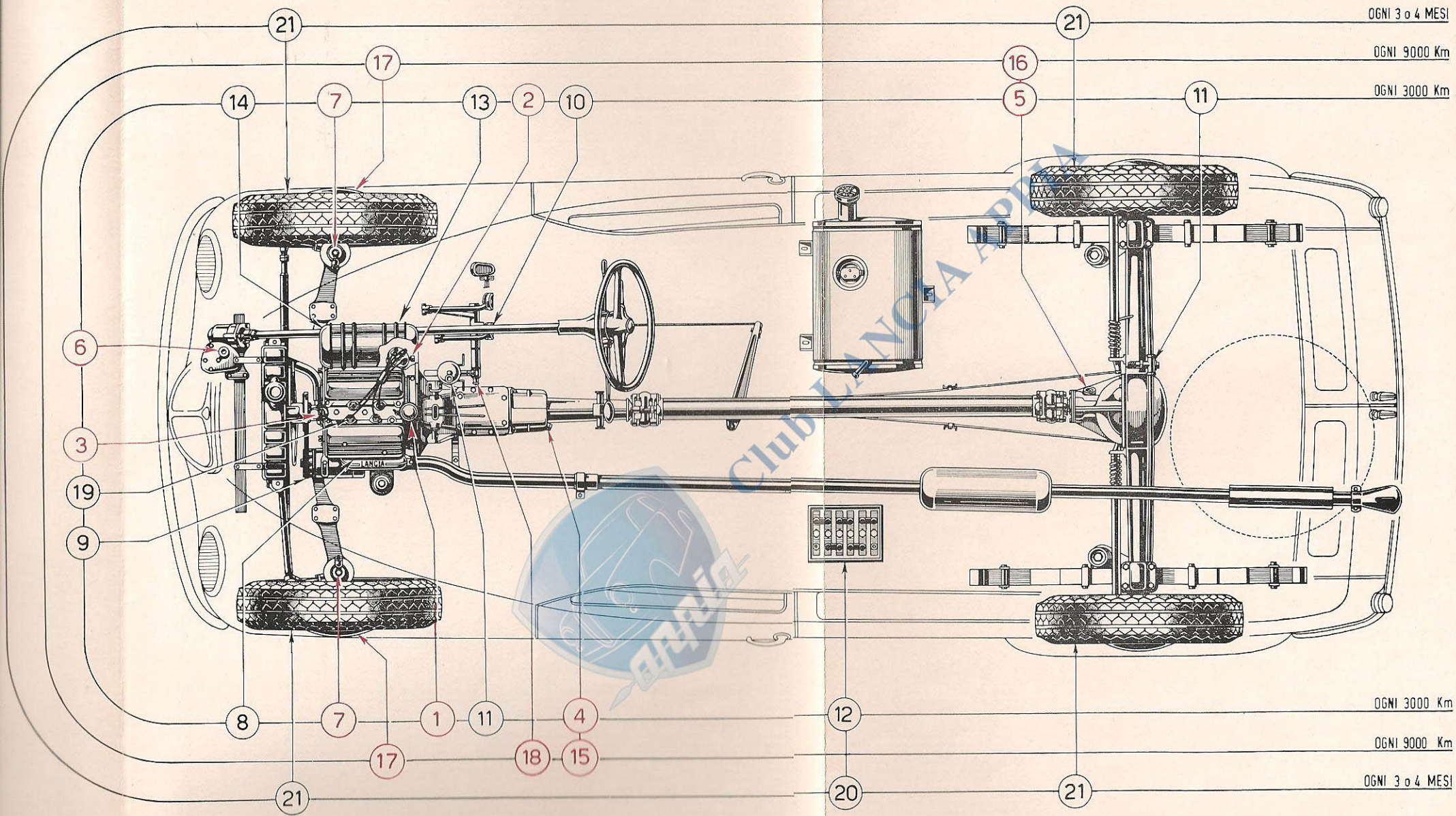


Fig. 20 - Schema lubrificazioni, revisioni e pulizie

○ Lubrificazioni ○ Revisioni e pulizie

Club LANCIA APRILIA